Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali

Bilancio di esercizio 2021

Approvato dal Consiglio di Gestione

seduta del 27 aprile 2022

Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali

Sede in Roma, via del Collegio Romano n. 27

Codice fiscale 97900380581

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Introduzione

La Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali (di seguito anche "Fondazione" o "Scuola") è una Fondazione di partecipazione per la formazione, la ricerca e gli studi avanzati nell'ambito delle competenze del Ministero della Cultura, socio fondatore.

Ai sensi dell'art. 1, co. 2. dello statuto, la Scuola "ha personalità giuridica di diritto privato nella forma di Fondazione di partecipazione, secondo le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, ed è dotata di autonomia didattica, scientifica, organizzativa, gestionale, patrimoniale, finanziaria, amministrativa e contabile."

Il patrimonio della Fondazione è attualmente costituito dal Fondo di dotazione conferito, in fase di costituzione, dal Ministero socio fondatore mediante attribuzione dei fondi previsti dall'articolo 67, comma 5 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, secondo quanto stabilito dal decreto del Ministro per gli Affari regionali, il turismo e lo sport del 23 aprile 2013, già destinati alla Fondazione Studi Universitari e di Perfezionamento sul Turismo dalla Direzione generale Turismo con decreto direttoriale del 18 dicembre 2014.

Per il funzionamento e la realizzazione degli scopi istituzionali la Fondazione riceve contributi annuali dal Ministero della Cultura e, ai sensi dello Statuto, può ricevere contributi da enti pubblici e privati, e acquisire proventi derivanti dalle attività istituzionali, accessorie e strumentali.

Nella disciplina del bilancio la Fondazione, secondo quanto espressamente previsto dallo Statuto, osserva i principi fissati dal codice civile in tema di società di capitali; il sistema di contabilità adottato è pertanto quello economico-patrimoniale per competenza e l'esercizio finanziario è individuato dallo Statuto sulla base dell'anno solare.

Nel 2021, a seguito delle indicazioni pervenute da parte del Ministero della Cultura, la Fondazione ha provveduto a modificare lo Statuto con delibera del Consiglio di Gestione del 28 aprile 2021. Le modifiche hanno riguardato l'aggiornamento del testo statutario con i nuovi compiti attribuiti alla Fondazione dall'art. 24, commi 5 e seguenti, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", convertito, con modificazioni, con legge 13 ottobre 2020, n. 126. La norma ha stabilito che "*l'accesso alla qualifica dirigenziale tecnica, nel Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo avviene anche per corso-concorso selettivo di formazione bandito dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione, che si avvale, mediante apposita convenzione, della Scuola dei beni e delle attività culturali, per gli aspetti relativi alle materie specialistiche, nonché per i profili organizzativi e logistici del concorso e del corso-concorso*".

Lo Statuto è stato pertanto aggiornato con riguardo alla missione istituzionale (articolo 2), nonché al modello formativo e ai corsi (articolo 3).
In riferimento agli Organi e ai relativi poteri, sono state recepite le indicazioni ministeriali di modifica in merito alla composizione del Consiglio di Gestione - con l'integrazione di ulteriori due membri da parte del Ministero

della cultura - e ai relativi poteri: al Consiglio di Gestione è stata assegnata la definizione degli indirizzi strategici della Fondazione, inizialmente in capo al Consiglio Scientifico. È stata altresì modificata la nomina dei membri del Consiglio Scientifico, attribuita al Direttore d'intesa con il Presidente. È stata inoltre accolta la proposta della previsione di un compenso per il Presidente della Fondazione (modifica dell'art. 10).

Nel mese di giugno 2021 è stato nominato il nuovo Consiglio Scientifico della Fondazione giunto alla naturale scadenza del quadriennio nella sua precedente composizione. Il nuovo Consiglio Scientifico nominato dal Direttore d'intesa con il Presidente secondo il nuovo Statuto, ha valorizzato, con la conferma dei membri uscenti, i principi di continuità ed esperienza maturati nel percorso condotto nei primi quattro anni di attività della Fondazione e al contempo ha visto l'integrazione di ulteriori e cruciali competenze negli ambiti dell'economia della cultura, dei linguaggi e delle tecnologie digitali, della comunicazione.

Con decreto rep. 430 del 24/09/2021, il Ministro della Cultura ha integrato il Consiglio di Gestione nel nuovo assetto statutario, nominando quali nuovi componenti l'arch. Antonia Pasqua Recchia e il prof. Mauro Calise; l'organo di amministrazione è dunque attualmente composto da cinque membri.

A seguito dell'insediamento del Consiglio di Gestione nella sua nuova composizione, si configura un diverso percorso di nuova definizione degli indirizzi strategici della Fondazione, ancora in avvio al tempo di approvazione del presente Bilancio.

Le informazioni di sintesi che emergono dal Bilancio dell'esercizio al 31.12.2021 devono pertanto essere inquadrate in un contesto interno in evoluzione - con riguardo alla missione e all'orientamento strategico della Fondazione, sul quale ha inciso il perdurare dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

Sotto il profilo dei dati di Bilancio gli effetti più rilevanti connessi al processo di nuovo orientamento strategico sono correlati al richiamato nuovo compito del corso-concorso di reclutamento della dirigenza tecnica del Ministero della Cultura in ragione del quale il Consiglio di Gestione ha ritenuto di sospendere, già in fase di programmazione iniziale del 2021, il Corso Scuola del Patrimonio.

La programmata tempistica di effettivo avvio della fase concorsuale del corso-concorso alla base delle previsioni del Budget 2021, ha poi subito un significativo slittamento temporale non ascrivibile alla Fondazione, e inciso direttamente sul volume dei costi dell'esercizio.

L'iter del processo è stato avviato con la Convenzione sottoscritta in chiusura 2020 con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, cui ha fatto seguito, nel mese di gennaio 2021, la formalizzazione del fabbisogno di reclutamento (unità e profili professionali) da parte del Ministero e la costituzione, con decreto del Presidente SNA, del Gruppo di lavoro paritetico MiC-SNA-Fondazione per la redazione del bando di concorso, articolato su tre macro aree professionali: Archivi e biblioteche, Musei, Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio.

Nel corso del 2021 la Fondazione: ha partecipato attivamente, insieme alla SNA e al Ministero, alla impostazione e redazione del bando di concorso; ha curato, in accordo con la SNA, il progetto finalizzato alla definizione dei profili di competenza delle figure dirigenziali da reclutare per una puntuale progettazione dell'iter formativo; ha avviato tutte le procedure di affidamento di servizi per il concorso pubblico, in capo alla Fondazione sia sotto il profilo organizzativo sia sotto il profilo finanziario.

Nel mese di maggio 2021, a testo di bando pressoché definitivo, le notizie a stampa circa ulteriori interventi legislativi focalizzati sulla dirigenza pubblica e sui processi di reclutamento hanno condotto, su invito del Ministero, a una sospensione del processo organizzativo comunque già in fase di sostanziale stallo in ragione della *vacatio* che a partire dal mese di marzo 2021 ha interessato la presidenza della SNA, unica titolata ad emanare il bando di concorso.

Con la nomina della nuova Presidenza della Scuola Nazionale dell'Amministrazione intervenuta alla fine del mese di settembre il processo è stato riavviato, e il bando di concorso è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 7 dicembre 2021; alla scadenza del termine del 28 dicembre 2021 sono pervenute oltre 3.700 candidature.

Merita inoltre evidenziare l'impatto dell'emergenza epidemiologica sui dati consuntivi di Bilancio, se pure in misura meno marcata rispetto al precedente esercizio 2020.

I principali effetti si rilevano sulla dimensione dei costi per le attività di formazione e di divulgazione in presenza e, in modo ancora più incisivo, sui costi per tutti i progetti che hanno interessato la dimensione internazionale. Le misure di restrizione per viaggi e trasferte internazionali hanno avuto ricadute dirette sulle attività inizialmente programmate, senza distinzione di aree geografiche di riferimento: dai progetti con i Paesi dell'area del Mediterraneo (Nord Africa e Medio Oriente) per attività di formazione e scambio dedicate alla cura e alla gestione di musei e parchi archeologici, a quelli dell'America Latina (per il progetto condotto con l'Organizzazione Internazionale Italo – Latino Americana); ma la situazione ha interessato anche lo scenario europeo, come ad esempio per il progetto di scambio con la Grecia in collaborazione con la Scuola Archeologica di Atene e il Ministero della Cultura, o per le attività inizialmente programmate in presenza per il progetto CHARTER-Erasmus + che vede attivo un partenariato di oltre 21 soggetti di 12 Paesi dell'Unione Europea.

Pertanto, ancorché il raffronto con il precedente esercizio 2020 confermi il senso di una progressione continua dell'operatività della Fondazione, l'analisi dei dati consuntivi dà conto dello scenario sintetizzato fin qui ed evidenzia, rispetto alla previsione iniziale dei Costi complessivi, una significativa flessione di oltre € 2.000.000, peraltro già accertata mediante i periodici aggiornamenti infrannuali del Budget.

D'altro canto, l'insediamento del Consiglio di Gestione nel suo nuovo assetto e nelle sue nuove prerogative, si colloca temporalmente nell'ultimo trimestre 2021; la definizione del nuovo orientamento strategico supera dunque il termine dell'esercizio fissato al 31 dicembre e investe il corrente 2022.

L'analisi di dettaglio enucleata dai dati di contabilità analitica evidenzia dunque il rinvio a futuri esercizi di alcune rilevanti attività:

- In primo luogo, per la sua rilevanza anche sul piano della dimensione economica, la fase attuativa del concorso pubblico di ammissione al corso-concorso di reclutamento della dirigenza tecnica del Ministero della Cultura, oggi collocata fra la primavera (prove preselettive: 14 e 15 aprile 2022) e l'autunno 2022 con conseguente slittamento della fase formativa;
- le attività di formazione internazionale in presenza (la *International School of Cultural Heritage*, oggi rinominata *Scuola internazionale del patrimonio culturale*), e le correlate attività di *follow up* (il cosiddetto progetto "Gemellaggi"), rinviate a causa delle misure di restrizione alla mobilità internazionale;

- la chiusura del progetto di ricerca correlato al Censimento nazionale delle architetture del secondo Novecento e le correlate attività formative, slittati a causa delle chiusure dei luoghi della cultura e degli uffici pubblici fra il 2020 e il 2021;
- la chiusura dei progetti di ricerca condotti dagli allievi del I ciclo del corso Scuola del Patrimonio, slittati a causa della crisi pandemica;
- le attività di pubblicazione di due volumi, slittate ad esercizi successivi a causa dell'emergenza sanitaria.

Come si vedrà nella sezione di commento tecnico dei dati di bilancio, l'effetto dello slittamento temporale delle attività ha determinato la necessità di rettificare il valore contabile del ricavo riferito al contributo di fonte ministeriale allo scopo di ricondurre la competenza economica dello stesso al tempo di effettiva manifestazione dei costi.

Tuttavia il complessivo quadro di rendicontazione delle attività istituzionali proposto nel prosieguo della presente Relazione, e che verrà restituito anche con la pubblicazione del Bilancio sociale, evidenzia una consistente crescita dei volumi di attività che il Bilancio rappresenta sia sul fronte dei Costi sia su quello dei Ricavi.

I segnali già concreti del radicale cambiamento di scenario emerso nel 2020, hanno confermato nel corso del 2021 i fattori cruciali dei futuri sviluppi della missione istituzionale

- il processo di transizione digitale che interessa tutti i settori dell'economia nazionale, e impatta in modo significativo anche sul settore di riferimento, come previsto dal Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale del Ministero della Cultura;
- il parallelo processo di riforma della pubblica amministrazione accompagnato da un massiccio turn-over che investe tutta la consistente e complessa architettura istituzionale pubblica impegnata nella tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale.

Dunque: capitale umano e competenze: per sostenere l'innovazione e la qualificazione, dare solida struttura alle idee, trasformare i progetti in azioni; ricerca, innovazione e sviluppo: per contribuire ad innovare le politiche di settore, indirizzare i programmi, e interrogare i nuovi scenari di senso che il contesto nazionale e internazionale propongono.

I fabbisogni di formazione emergenti sono complessi e rappresentano una sfida che investe la futura identità della Fondazione sul medio periodo. La formazione digitale rappresenta di certo il nuovo ambiente dell'apprendimento e conduce a innovare le metodologie della progettazione e della produzione formativa.

Il 2021 si chiude nella prospettiva dell'avvio di un imponente programma pluriennale di formazione da realizzarsi in accordo con l'Istituto per la digitalizzazione del patrimonio culturale - *Digital Library*, volto a rafforzare i profili di competenza degli operatori pubblici e privati e delle organizzazioni/istituzioni del sistema del patrimonio culturale a sostegno del processo di transizione digitale previsto dall'Investimento PNRR "Piattaforme e strategie digitali per il patrimonio culturale".

Le attività istituzionali

Nell'ambito del sistema di formazione per la cura e gestione del patrimonio culturale, la Fondazione è il luogo privilegiato dove individuare e promuovere lo sviluppo di idee e competenze per affrontare la complessità dei cambiamenti del settore.

Nel 2021 la Fondazione ha sviluppato iniziative di alta formazione, formazione continua, ricerca applicata, internazionalizzazione del sistema, supporto all'innovazione e alla sperimentazione, e divulgazione.

Tali attività si sono sviluppate secondo le linee guida, ormai consolidate, che informano l'approccio della Fondazione nei suoi diversi ambiti di operatività:

- intenso rapporto con i contesti di cura e gestione del patrimonio culturale, anche a livello internazionale, per rispondere ai fabbisogni di sviluppo formativo;
- stretta interdipendenza tra le attività di formazione e di ricerca in una logica di circolarità;
- apertura e condivisione delle iniziative formative e delle attività di ricerca, per la disseminazione e il dibatto pubblico.

Il 2021 registra oltre 36.000 iscrizioni alle attività formative, e gli utenti della piattaforma e-learning (attivata nel periodo di *lock down* 2020) sono passati in un anno da 11.600 a 18.270; oltre 100 professionisti stranieri di 34 Paesi diversi hanno partecipato attivamente alle iniziative di formazione e aggiornamento professionale.

L'offerta formativa è stata rivolta a tutto il sistema, pubblico e privato: dal Sistema Museale Nazionale (che potenzialmente aggrega 5.000 musei e luoghi della cultura), al progetto realizzato con Intesa Sanpaolo per la gestione dei patrimoni artistico-culturali e le collezioni *corporate*, fino alla progettazione di un grande progetto di formazione dedicato agli under 35 in collaborazione con la Regione Sardegna e cofinanziamento del Dipartimento per le politiche giovanili della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Le attività di formazione destinate ai dipendenti del Ministero della Cultura hanno conosciuto nel 2021 un'offerta inedita per dimensione quantitativa e qualitativa.

Le attività di ricerca hanno registrato, nel 2021, un consistente impulso; le piste di lavoro guardano ai temi di attualità e alle strategie nazionali ed europee: la sicurezza del patrimonio culturale, la partecipazione alla gestione, l'arte e lo spazio pubblico, la pianificazione e la tutela paesaggistica, la tutela dell'architettura contemporanea, la misurazione delle politiche culturali.

Sul fronte dell'internazionalizzazione, oltre alle iniziative formative dedicate ai parchi e musei archeologici dei Paesi del Mediterraneo, si registra l'apertura delle relazioni con l'America Latina con il programma *Museos y territorio*, e l'avvio del progetto quadriennale CHARTER – Cultural Heritage Actions to Refine Training, Education and Roles. Progetto finanziato da Erasmus +

A supporto all'innovazione e della sperimentazione la Fondazione ha condotto attività di studio e analisi, e proposto il dibattito pubblico sui temi dell'Agenda Urbana UE e delle politiche di valorizzazione degli Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa; ha inoltre proseguito nell'affiancamento all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sulla valutazione della sostenibilità economica, organizzativa, gestionale del progetto di riqualificazione della prima Zecca dell'Italia.

LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Le attività realizzate in questo ambito nel 2021 hanno confermato l'impegno per l'innovazione nei sistemi di competenza degli operatori, del settore pubblico e del settore privato, attraverso interventi formativi

finalizzati al rafforzamento delle loro competenze e alla costruzione di reti di conoscenze e di collaborazioni. L'offerta formativa della Fondazione si caratterizza per l'ampia articolazione, la flessibilità e la multicanalità e coniuga didattica ed esperienze, strutturandosi attorno alle esigenze specifiche dell'allievo.

La piattaforma di formazione, a libero accesso, permette di erogare corsi a distanza sia utilizzando le potenzialità della formazione sincrona (es. webinar), sia utilizzando quelle della formazione asincrona (contenuti multimediali), ed è cresciuta notevolmente in un anno di lavoro, passando dai 11.598 iscritti di dicembre 2020 a 18.296 iscritti di dicembre 2021. Nel corso del 2021 sono state rese disponibili 402 ore di webinar e 233 prodotti on demand. Nel corso del 2021 la Fondazione ha migliorato la *user experience* (UX) della piattaforma, garantendo una più immediata visualizzazione delle informazioni centrali di ogni corso e implementando un sistema di proposizione dinamica dei contenuti.

Sul fronte della formazione iniziale MiC, l'obiettivo principale è stato quello della progettazione e dell'avvio del *Corso-concorso Dirigenti tecnici Ministero della cultura*, mentre su quello della formazione continua i vari progetti realizzati hanno lavorato per il rafforzamento del sistema di competenze degli operatori pubblici e privati dei beni culturali, anche al fine della creazione di un tessuto di competenze e di linguaggi comuni. A tal proposito numerosi sono stati i programmi realizzati: *Musei in corso 1. Il programma di informazione e formazione per il Sistema Museale Nazionale*, il *Programma di formazione e ricerca per la sicurezza del patrimonio culturale del MiC*, il *Grant Office*, il *Piano di formazione e aggiornamento delle competenze a sostegno del progetto "Piattaforme e strategie digitali per il patrimonio culturale"*.

Oltre al secondo ciclo di webinar de *Le Bussole*, si segnalano le collaborazioni avviate con Intesa Sanpaolo, Regione Sardegna e ANCI Sardegna, Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia, le province di Belluno, Padova e Treviso, il Centro Internazionale di Studi di Architettura "Andrea Palladio", l'ICCD.

FORMAZIONE INIZIALE MiC

CORSO-CONCORSO DIRIGENTI TECNICI MINISTERO DELLA CULTURA

Insieme alla Scuola Nazionale dell'Amministrazione, la Fondazione ha progettato e organizzato - e continua a farlo nel 2022 - il concorso pubblico per l'ammissione di 75 allievi al I corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale per il reclutamento di 50 dirigenti di seconda fascia, da inserire nel ruolo della dirigenza tecnica del Ministero della cultura nelle seguenti aree: archivi e biblioteche; soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio; musei. La Fondazione, nel 2021, ha avviato la cura degli aspetti logistici e organizzativi del concorso raccogliendo, al 28 dicembre 2021 - data di scadenza dei termini per l'invio delle domande di partecipazione al concorso, oltre 3700 candidature ed ha posto le basi per avviare, nel 2022, la pianificazione del successivo corso-concorso.

In collaborazione con SNA Scuola Nazionale dell'Amministrazione e Ministero della Cultura

FORMAZIONE CONTINUA MiC

MUSEI IN CORSO 1. IL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE PER IL SISTEMA MUSEALE NAZIONALE

È proseguita, per tutto il 2021, l'iniziativa di accompagnamento alla costruzione del Sistema Museale Nazionale, innovativo modello di gestione museale voluto dal Ministero della Cultura per mettere in rete 5.000 musei e luoghi della cultura in Italia. Per rafforzare la conoscenza e la consapevolezza di questo strategico strumento, è stato realizzato, in questo anno di lavoro, un articolato percorso di informazione e formazione

rivolto a musei statali, pubblici e privati sull'intero territorio nazionale: 5 appuntamenti informativi, per introdurre ai valori e ai principi del Sistema Museale Nazionale e illustrare le procedure di accreditamento; 3 corsi multimediali, per approfondire temi d'interesse particolare per specifici profili professionali coinvolti; 5 laboratori sperimentali per la produzione di strumenti e modelli di lavoro utili all'intera rete di istituti della cultura aderenti al Sistema Museale Nazionale. Sono stati coinvolti molteplici soggetti e interlocutori su tutto il territorio nazionale: Stato centrale, organi periferici del Ministero della Cultura, Regioni, Comuni e altri enti locali, università e istituti di formazione, organismi di rete e associazioni di settore. Nella fase informativa sono stati raggiunti oltre 1000 professionisti (233 DG Musei, 160 Lombardia, 190 Emilia-Romagna, 81 Sardegna, 96 Calabria, 88 Umbria, 156 Direzioni regionali Musei); nei webinar introduttivi sono stati coinvolti oltre 4300 professionisti e 21 amministrazioni; nei corsi multimediali sono oltre 6300 i professionisti coinvolti (2574 per *Cura e gestione delle collezioni*; 1992 per *Il museo accogliente*; 1699 per *Sicurezza museale*); nei laboratori sperimentali svolti nel 2021 sono stati 77 i partecipanti e 68 le istituzioni coinvolte.

In collaborazione con la Direzione generale Musei e la Direzione generale Educazione, Ricerca e Istituti culturali del Ministero della Cultura

Programma di formazione e ricerca in collaborazione con la Direzione Generale per la Sicurezza del patrimonio culturale del MiC

Nel 2021, la Fondazione ha programmato e avviato un programma di formazione destinato ai dipendenti del Ministero della Cultura sui temi della sicurezza del patrimonio culturale, da svilupparsi su due annualità e strettamente collegato ad un'attività di ricerca. Il programma formativo ha previsto un'iniziale azione informativa volta a rafforzare la conoscenza interna sulla missione assegnata alla neo-istituita Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale e a sensibilizzare tutto il personale del Ministero sul tema. La giornata di informazione di settembre con partecipanti in presenza, in diretta e on demand, ha raggiunto 1.500 partecipanti. A tale azione è seguita un'attività formativa rivolta ad un numero più ristretto di partecipanti, caratterizzata da un approccio interattivo e laboratoriale e tesa a sviluppare competenze su temi cruciali per la sicurezza del patrimonio culturale quali la gestione degli incendi e delle emergenze per calamità naturali: 3 sono stati i moduli di approfondimento tematico offerti tra novembre e dicembre 2021 che, diffusi come webinar, hanno raggiunto 415 iscritti. Inoltre la Fondazione ha lavorato all'organizzazione dei restanti moduli da erogare nel 2022 e ha pianificato le azioni relative alla produzione di un *applied game* per l'esercizio in ambiente simulato di abilità e competenze richieste alle squadre coinvolte in interventi in emergenza.

In collaborazione con la Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale del Ministero della Cultura

Grant Office

Nel 2021, la Fondazione ha avviato una collaborazione con il Grant Office del Ministero della Cultura dando vita ad un ciclo di appuntamenti informativi e formativi destinati al personale del Ministero della Cultura e realizzando, contestualmente, la rubrica video "Pillole di progettazione europea", con la quale viaggiano sul web 4 storie "esemplari" di istituti del Ministero della Cultura coinvolti in progetti europei.

Tra giugno e dicembre sono stati realizzati 3 webinar tematici che hanno raggiunto 400 iscritti e, tra novembre e dicembre, sono state organizzate 2 edizioni del primo workshop di progettazione europea destinato a circa 30 funzionari MiC (Roma, 17-19/11/2021). I risultati raggiunti hanno permesso di porre le basi con il Segretariato Generale MiC per l'avvio, nel 2022, di un progetto organico con azioni di *capacity building*, *networking* e promozione, per rafforzare le competenze dei dipendenti del Ministero e migliorare le performance degli Istituti, in termini di risposta a bandi europei e di partecipazione a partenariati transnazionali finanziati.

In collaborazione con il Grant Office del Ministero della Cultura

DEFINIZIONE DEL PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE A SOSTEGNO DEL PROGETTO *PIATTAFORME E STRATEGIE DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE*

La Fondazione ha avviato la collaborazione con Digital Library del MiC nel processo di trasformazione digitale delle istituzioni culturali attraverso un percorso di studio, ricerca, progettazione e formazione. Sono state avviate attività di ricerca funzionali a ricostruire lo stato dell'arte della formazione sui temi del patrimonio culturale digitale e finalizzate ad una ricognizione dell'offerta formativa universitaria e di aggiornamento professionale/formazione continua in Italia nel campo del digitale e patrimonio culturale e un'analisi di benchmark delle piattaforme e-learning, con la finalità ultima di definire uno o più modelli di repertori dei profili di competenze digitali per il patrimonio culturale. Inoltre, in tale contesto si colloca il ciclo di incontri "Relazioni digitali", un percorso di *community building* indispensabile per affrontare la sfida della digitalizzazione del patrimonio culturale. I 5 incontri formativi - con due esperti ogni volta provenienti da ambiti disciplinari diversi che hanno dialogato attorno ad una questione chiave sollevata da un facilitatore diverso - hanno avuto 2300 iscrizioni e sono stati occasione per indagare opportunità e implicazioni della dimensione digitale nelle sue diverse applicazioni.

In collaborazione con l'Istituto per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital Library del Ministero della Cultura

#LAFORMAZIONECONTINUA II EDIZIONE

La seconda edizione del progetto #LaFormazioneContinua ha offerto un piano di iniziative formative in attuazione del Piano annuale della Formazione per i dipendenti Ministero 2021, elaborato dalla Direzione Generale Educazione, ricerca e istituti culturali. Nel 2021, #LaFormazioneContinua della Fondazione ha offerto a 3900 iscritti dipendenti del Ministero l'opportunità di accedere, attraverso 15 ore di formazione erogate sulla piattaforma fad.fondazionescuolapatrimonio.it, a corsi dedicati a temi specifici del settore del patrimonio culturali quali: la gestione delle concessioni di scavo, *l'epigraphic* database, la filiera del restauro sostenibile, gli strumenti e metodi dell'Istituto Centrale del Restauro nelle attività di restauro, manutenzione e conservazione oltre alle problematiche conservative dei beni archivistici e librari e la catalogazione.

In collaborazione con la Direzione generale Educazione, Ricerca e Istituti culturali e la Direzione generale Musei del Ministero della Cultura

FORMAZIONE CONTINUA OPERATORI CULTURALI

PROGRAMMA EXECUTIVE INTESA SANPAOLO

In relazione al tema della gestione etica e sociale di patrimoni culturali privati, la Fondazione ha preso parte al corso di alta formazione dedicato al tema della gestione dei patrimoni artistico-culturali e delle collezioni corporate e ha contribuito alla realizzazione dell'iniziativa dedicandosi, in particolar modo, alla strutturazione delle attività formative, all'attività di *tutorship* degli allievi e alla produzione di 5 corsi multimediali su tutela e attori del patrimonio culturale, accessibilità, copyright e diritto d'autore, pratica archivistica. Le attività didattiche rivolte a 34 partecipanti sono state avviate a febbraio 2021 offrendo 164 ore di formazione ospitate sulla piattaforma di formazione e-learning della Fondazione.

In collaborazione con Intesa San Paolo, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Cariplo, Intesa Sanpaolo Formazione, Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura

LE BUSSOLE – II CICLO

Le Bussole è il secondo ciclo di webinar che la Fondazione ha proposto, come luogo di incontro tra i professionisti del patrimonio culturale per condividere visioni, conoscenze e prospettive su temi centrali nel dibattito intorno ai temi della gestione del patrimonio. "Praticare la sostenibilità: patrimonio culturale e Agenda 2030" è stato il tema dell'edizione 2021 che ha guidato le riflessioni su obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Sono stati realizzati 18 incontri che hanno coinvolto 19 relatori raggiungendo 16.786 iscritti.

NUOVO PRODUZIONE DEI LEARNING OBJECTS

Il 2021 ha visto la produzione di 4 nuovi corsi multimediali, con un totale di 10 ore di formazione su catalogazione, progettazione europea, conservazione del documento digitale e statistiche culturali. Nel corso dell'anno sono stati progettati e prodotti i seguenti corsi: *La catalogazione tra tutela e valorizzazione*, a cura dell'ICCD, rilasciato a novembre, *L'archivio al centro della transizione al digitale*, a cura di Maria Guercio e Stefano Pigliapoco, *Statistiche per la cultura*, a cura di Annalisa Cicerchia e *Progettare con l'Europa: istruzioni per l'uso*, a cura di Cristina da Milano.

FORMAZIONE CULTURA UNDER35

Nel 2021 è stato progettato l'intervento formativo rivolto ai giovani under 35 della Sardegna (previsti fino a 2000 partecipanti) frutto di una collaborazione istituzionale con l'amministrazione regionale ed il cofinanziamento del Dipartimento per le politiche giovanili della Presidenza del consiglio dei Ministri: lezioni, seminari, laboratori, corsi multimediali per fornire conoscenze e rafforzare competenze che consentano ai giovani di partecipare attivamente alla vita culturale del territorio. Una ricerca preliminare sui fabbisogni specifici dei destinatari, culminata in un momento di ascolto sul territorio con 100 intervistati, ha costituito la base conoscitiva per la formulazione di una proposta formativa coerente con i bisogni rilevati e articolata su 3 temi, distinti ma strettamente integrati: Comunicazione del patrimonio culturale, Strumenti digitali per il patrimonio culturale, Patrimonio culturale e sviluppo del territorio. La fase di reclutamento è stata avviata il 10 dicembre 2021, per proseguire con la selezione dei partecipanti, la pianificazione e l'erogazione dell'offerta formativa nel 2022.

In collaborazione con la Regione Autonoma della Sardegna e con il supporto di ANCI Sardegna

CONTESTI DI VILLA E PAESAGGI PALLADIANI. IL CASO DI VILLA BARBARO A MASER

La Fondazione ha collaborato con la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso e il Centro Internazionale di Studi di Architettura "Andrea Palladio" nella realizzazione di un corso di alta formazione dedicato a 130 iscritti professionisti del settore, ospitando la didattica sulla propria piattaforma di formazione di e-learning in un'ottica di sostegno alla diffusione della conoscenza e alla creazione di una cultura diffusa e collaborativa sui temi della cura e della gestione del patrimonio culturale. Il corso, prendendo come caso di studio il paesaggio delle ville palladiane, e in particolare quello di villa Barbaro a Maser, ha indagato, attraverso 15 ore di formazione in 5 webinar, aspetti normativi, tecnici e gestionali utili alla conservazione e alla tutela del paesaggio.

In collaborazione con Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso e il Centro Internazionale di Studi di Architettura "Andrea Palladio"

LE ATTIVITÀ DI RICERCA

L'attività di ricerca della Fondazione è una ricerca "applicata", strettamente collegata alla sua attività formativa. Un'attività che si pone come strumento di guida e orientamento, mettendo a disposizione un patrimonio di dati, di informazioni, ma anche di modelli e di strumenti, per facilitare i processi decisionali e attuativi dei decisori pubblici e degli operatori culturali.

Le attività di ricerca della Fondazione partono dai temi di dibattito, dalle criticità di gestione del patrimonio culturale, guardano alle strategie nazionali ed europee per individuare le ricadute gestionali che gli operatori culturali dovranno affrontare: questo è l'approccio per definire gli ambiti di ricerca su cui la Fondazione apporta il proprio contributo.

Le ricerche del 2021 possono essere raggruppate in due grandi gruppi: le ricerche istituzionali – ovvero le 16 ricerche applicate dei diplomati della Scuola del Patrimonio e le 4 ricerche *Pianificazione e tutela paesaggistica: analisi e valutazione dei processi, delle criticità e dei fattori abilitanti; Politiche, pratiche ed esperienze di partecipazione culturale. Una valutazione comparata; La misurazione delle politiche culturali in Italia. Una guida operativa delle statistiche culturali* e *Compendium of Cultural policies & Trends* - e le 3 ricerche in collaborazione con il MiC - *Strumenti e metodi per la conoscenza, tutela e valorizzazione delle architetture italiane del secondo Novecento, Arte e spazio pubblico e la Sicurezza del patrimonio culturale*.

RICERCHE ISTITUZIONALI

RICERCHE APPLICATE DIPLOMATI "SCUOLA DEL PATRIMONIO"

Nel corso del 2021 sono stati svolti i progetti di ricerca degli allievi del corso di alta formazione Scuola del Patrimonio (edizione 2018 - 2019) che hanno conseguito il Diploma di alta specializzazione e ricerca nel patrimonio culturale. I 16 progetti di ricerca applicata, finanziati da borse di studio del valore lordo di € 10.000 ciascuna, sono stati realizzati in collaborazione con 16 enti e istituti culturali pubblici e privati.

Dalla mediazione alla partecipazione, dalla catalogazione alla gestione, le ricerche applicate hanno permesso una riflessione e un contributo su molteplici e differenti tematiche legate alla cura e gestione del patrimonio culturale.

Ricerche avviate e concluse nel 2021: *Distretto X: domani di scrivo* di Samuele Briatore con Comune di Milano – Direzione Cultura; *Progettare una mostra virtuale* di Federica Guth con Civita; *Pratiche di network museale: le implicazioni di un progetto di mappatura territoriale* di Marta Pascolini con MuSe – Museo delle Scienze di Trento/Museo Geologico delle Dolomiti di Predazzo; *Brexia 2021_ConSidera. Progetto sperimentale di analisi della consapevolezza identitaria nel pubblico di prossimità, applicato al sito seriale Unesco I Longobardi in Italia* di Silvia Rossi con Fondazione Brescia Musei; *Approcci innovativi per la redazione del facility report: il caso della Fabbrica delle Arti e dei Mestieri* di Annalisa Ruggieri con Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A; "*La parola all'immagine!" Valutazione dell'impatto cognitivo della mostra "Una storia per il futuro. Dieci anni di MAXXI" e analisi dell'esperienza museale attraverso le narrazioni visive create dai visitatori* di Agnieszka Smigiel con Fondazione MAXXI; *Metodologia di indagine e valorizzazione degli archivi in architettura, tra accessibilità e gestione sostenibile. Il Centro Archivi di Architettura del MAXXI e il caso studio sul Fondo ENI* di Gaia Turchetti con Fondazione MAXXI.

Ricerche avviate nel 2021 e da concludere nel 2022: *DIP_Coins-Digital Paestum Coins* di Federico Carbone con Paestum Parco archeologico di Paestum e Velia; *L'impatto culturale dei progetti di museologia partecipativa: il caso di Paestum In_vita. Percorsi partecipati* di Paola Contursi con Parco Archeologico di Paestum e Velia; *Best practices of Underwater Cultural Heritage* di Enrico Gallocchio con UNESCO; *Censimento e valorizzazione*

delle fonti per lo studio della Loggia massonica P2 di Luciano Governali con Centro di documentazione Archivio Flamigni; *Innovazioni nella governance degli istituti culturali a statuto autonomo: il caso del Parco archeologico di Sibari* di Serena Guidone con Parco Archeologico di Sibari; *Con altre parole* di Federica Lamonaca con Intesa Sanpaolo – Gallerie d'Italia; *Post-I-IT Post Incunamboli italiani* di Rosa Parlavecchia con ICCU Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le informazioni bibliografiche; *La gestione dell'Ufficio Mostre del MANN. Studio e monitoraggio delle attività, dalla progettazione all'allestimento* di Rosaria Perrella con Museo archeologico Nazionale di Napoli; *L'evoluzione della vita negli spazi della cultura in tempo di pandemia: il caso dell'Ex-Mattatoio di Roma* di Cristina Piccione con Azienda Speciale PalaExpo.

PIANIFICAZIONE E TUTELA PAESAGGISTICA: ANALISI E VALUTAZIONE DEI PROCESSI, DELLE CRITICITÀ E DEI FATTORI ABILITANTI

Da maggio 2021, la Fondazione ha posto le basi per una ricerca sui modelli e i processi di pianificazione paesaggistica, per una riflessione sulla capacità di questi processi di saper coniugare gli obiettivi di sviluppo con la tutela e valorizzazione del paesaggio e le potenzialità culturali e patrimoniali dei territori. Nel 2022 lo studio indagherà anche il sistema delle competenze di chi opera in questo settore e l'eventuale necessità di interventi di formazione o sensibilizzazione utili a rinforzare le conoscenze tecniche. Passando in rassegna i processi di pianificazione paesaggistica e l'esercizio delle funzioni amministrative di tutela paesaggistica nel corso degli ultimi 15 anni, si andrà a delineare una storia dei contesti storico-culturali, organizzativi e procedurali al fine di definire un set di raccomandazioni utili al miglioramento delle politiche pubbliche per la pianificazione e tutela del paesaggio.

POLITICHE, PRATICHE ED ESPERIENZE DI PARTECIPAZIONE CULTURALE. UNA VALUTAZIONE COMPARATA

Tra maggio e luglio 2021, la Fondazione ha posto le basi per una ricerca finalizzata a studiare i casi di partecipazione alla gestione del patrimonio culturale nel contesto nazionale – identificando fattori abilitanti, opportunità, ostacoli e competenze necessarie al successo di tali processi – anche al fine di studiare i percorsi formativi necessari per professionisti in grado di sostenerli e animarli.
Il progetto prevede una prima fase di osservazione e mappatura delle esperienze portate avanti da comunità che operano nei loro territori applicando i principi della Convenzione di Faro. Con un loro coinvolgimento diretto tramite una call pubblica, si indagano – tanto nel processo di costituzione e attuazione quanto nei risultati raggiunti – alcuni casi studio al fine di individuare i fattori abilitanti e raccogliere le storie e i motivi di successo (o insuccesso) delle diverse iniziative. A seguito di una fase di analisi dei dati raccolti, si procede alla redazione di proposte di azione per i policy maker e alla definizione di piani formativi che sostengano la formazione iniziale e continua di nuove professionalità.

LA MISURAZIONE DELLE POLITICHE CULTURALI IN ITALIA. UNA GUIDA OPERATIVA DELLE STATISTICHE CULTURALI

COMPENDIUM OF CULTURAL POLICIES & TRENDS

La ricerca *La misurazione delle politiche culturali in Italia. Una guida operativa delle statistiche culturali* avviata a giugno 2021, ha l'obiettivo di analizzare le fonti statistiche delle politiche culturali e fornire ai ricercatori e a esperti una guida che raccolga misurazione in uso sul territorio nazionale. La ricerca è in corso e procede, in prima istanza, all'identificazione degli enti che raccolgono i dati e che producono statistiche, ricostruendo così la geografia delle fonti statistiche. Successivamente, sulla falsariga della guida prodotta da Eurostat sulle statistiche della cultura (Eurostat 2018), anche la struttura di questa guida andrà a descrivere i diversi campi sui quali sono disponibili statistiche a livello nazionale e, dove possibile, regionale: occupazione culturale, imprese culturali, commercio internazionale di beni e servizi culturali, partecipazione culturale, spesa pubblica e privata per la cultura.

Sempre in quest'ambito e accanto all'impegno per la suddetta ricerca, la Fondazione ha lavorato, sempre da giugno 2021, alla stesura del country report italiano 2017-2020 del *Compendium of Cultural Policies & Trends*

la cui pubblicazione è programmata per il 2022. Il supporto della Fondazione alla redazione del *country report* assicura un rafforzamento istituzionale della presenza italiana della rete di Compendium, fino al 2016 garantita dall'impegno dell'Associazione Economia della Cultura e di ricercatori indipendenti. Il progetto, rendendo disponibili e mettendo a confronto i dati e i trend delle politiche culturali dei diversi paesi coinvolti, rappresenta un supporto nei processi decisionali dei policy makers e degli operatori culturali, oltre che un prezioso contributo per i processi di valutazione delle politiche culturali e per l'accrescimento della conoscenza e della consapevolezza di tutti coloro che operano nel settore.

In collaborazione con l'Associazione Economia della cultura

RICERCHE IN COLLABORAZIONE CON IL MiC

STRUMENTI E METODI PER LA CONOSCENZA, TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE ARCHITETTURE ITALIANE DEL SECONDO NOVECENTO

La ricerca "*Ereditare il presente: architettura italiana dal 1945*" rappresenta un focus sulla tutela dell'architettura contemporanea, al fine di favorirne la conoscenza, la tutela e la valorizzazione. Parallelamente all'acquisizione del quadro conoscitivo attuale e aggiornato sul controverso e complesso contesto normativo a disciplina della tutela per l'architettura contemporanea, la ricerca prevede l'aggiornamento del Censimento dell'Architettura Italiana del secondo Novecento che, insieme all'Atlante Architettura Contemporanea, costituisce un fondamentale strumento di promozione e valorizzazione. Il progetto culmina in una attività di condivisione e di formazione per la costruzione di una comunità competente: per avviare una riflessione, favorire il dibattito e formulare una proposta di revisione dell'approccio alla tutela del contemporaneo.

In collaborazione con Direzione generale Creatività Contemporanea - Ministero della Cultura

ARTE E SPAZIO PUBBLICO

Un'iniziativa che, da luglio 2021, ha invitato esperti e studiosi a interrogarsi e riflettere sui diversi nodi di gestione e valorizzazione dell'arte contemporanea, ponendo l'attenzione al rapporto tra arte e spazio pubblico, dal dopoguerra ad oggi. Esperti in differenti discipline, organizzati in 5 gruppi di lavoro, hanno approfondito diverse e complementari tematiche correlate all'arte pubblica, individuando alcuni dei temi centrali nell'attuale dibattito sul rapporto tra arte contemporanea e spazio pubblico. Un' attività preliminare di studio che, tra settembre e novembre 2021, ha dato il via ad una *call for abstract* pubblica, per invitare una ampia platea di studiosi a partecipare al dibattito, con ricerche, casi studio, analisi, indagini e approfondimenti. Gli aspetti indagati: a. Il rapporto tra passato e presente; b. La partecipazione; c. La progettazione come processo multidisciplinare e integrato; d. Gli aspetti giuridico-normativi e i modelli di policy; e. Gli strumenti di conoscenza e condivisione; f. La conservazione delle opere nello spazio pubblico. Le proposte di intervento raccolte sono state poi elaborate in vista delle cinque giornate di studio pubbliche a inizio del 2022 e la successiva pubblicazione dei risultati.

In collaborazione con la Direzione generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura

SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE

La ricerca, avviata nel settembre 2021 e in collaborazione con la Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale del Ministero della Cultura, intende selezionare, organizzare e rendere disponibili le norme e le fonti che interessano la sicurezza del patrimonio culturale, suddivise per macro temi e organizzate in modo ragionato. I prodotti raccolti comprendono la legislazione (le leggi, i codici, i provvedimenti normativi, le circolari, ecc.), la giurisprudenza (selezione delle sentenze di rilievo) e le fonti bibliografiche, con il fine di costruire unico 'luogo virtuale' dove trovare e interrogare i materiali della ricerca.

In collaborazione con la Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale del Ministero della Cultura

ATTIVITÀ DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Le attività di internazionalizzazione sono programmate con l'obiettivo di sostenere e rafforzare le azioni di internazionalizzazione del sistema dei beni e delle attività culturali, attraverso la formazione e lo sviluppo di reti, il supporto alle competenze professionali internazionali e la realizzazione di analisi e ricerche internazionali.

Il 2021 ha visto lo svolgimento e la conclusione della seconda edizione dell'International School of Cultural Heritage e la definizione del Programma formativo per la terza edizione del 2022; lo svolgimento di *Museos y territorio* nell'ambito del programma di scambio e alta formazione dei professionisti del patrimonio culturale di Paesi latinoamericani membri dell'Organizzazione Internazionale Italo-Latino Americana (IILA); l'implementazione del progetto CHARTER con la finalità di mappare, a livello europeo, e restituire in un database i programmi, accademici e non, per la formazione di professionisti del patrimonio culturale e per identificare le competenze chiave e trasversali necessarie per assicurare la sostenibilità del settore. Nel 2021, inoltre, è stata avviata l'iniziativa di studio e progettazione per una rete di istituti formativi sui temi del business management culturale con i Paesi del G20, in attuazione degli impegni della dichiarazione di Roma del Luglio 2021.

SCHOOL & TWINNINGS

INTERNATIONAL SCHOOL OF CULTURAL HERITAGE – II E III EDIZIONE

Nel 2021, in ragione delle restrizioni imposte nel corso della pandemia da Covid-19, la seconda edizione dell'International School of Cultural Heritage, dal titolo "Archaeological parks and museums: management approaches and community involvement", si è tenuta integralmente online. Questa edizione ha visto la partecipazione di 34 professionisti provenienti da 12 Paesi del sud del Mediterraneo e Medio Oriente e da 2 Paesi dell'America Latina invitati (Morocco, Algeria, Tunisia, Libya, Egypt, Jordan, Israel, Palestine, Lebanon, Turkey, Iraq, Ethiopia, El Salvador and Dominican Republic). Sono stati coinvolti nel Programma, in qualità di relatori, 19 professionisti provenienti da 5 musei archeologici, 5 parchi archeologici e dal Consiglio Nazionale delle Ricerche e dal Comando Carabinieri Tutela Patrimonio culturale, che hanno contributo con testimonianze e casi di studio. I professionisti italiani e stranieri, in 12 incontri seminariali e 12 tavoli di lavoro, si sono confrontati in particolar modo sul tema del *community involvement*.

Nel 2021 è stata inoltre avviata la progettazione della terza edizione della ISCH, oggi Scuola internazinoale del patrimonio culturale, dedicata all'applicazione delle tecnologie alla gestione ei beni archeologici, e alla quale parteciperanno in qualità di partner il CNR, l'IIT (Istituto Italiano di Tecnologia) e l'INFN.

In collaborazione con International Centre for the Study of the Preservation and Restoration of Cultural Property (ICCROM)

PROGRAMMI BILATERALI IILA

Museos y territorio è l'edizione 2021 del programma di scambio e alta formazione, rivolto a 80 professionisti del patrimonio culturale di 20 Paesi latinoamericani membri dell'Organizzazione Internazionale Italo-Latino Americana (IILA) e finalizzato allo scambio di pratiche e modelli di gestione museale, tra colleghi italiani e latinoamericani. L'edizione è stata dedicata al tema del rapporto tra musei e territorio, portando all'attenzione dei partecipanti alcuni aspetti cruciali del dibattito attuale sul tema: il ruolo dei musei nella costruzione di memorie e identità di un territorio, nell'ideazione di pratiche innovative di inclusione sociale e coinvolgimento

di nuovi pubblici, nella sensibilizzazione alla sostenibilità. La Fondazione ha coinvolto 13 relatori provenienti da diverse istituzioni culturali italiane, in seminari di confronto. Le esperienze raccontate nei webinar sono state oggetto, in successivi tavoli di lavoro, di approfondimento e messa a confronto con le esperienze straniere, per consentire lo scambio di visioni e prospettive sui temi di comune interesse. I principali punti di riflessione emersi sono raccolti in un report conclusivo.

In collaborazione con IILA Organizzazione Internazionale Italo-Latinoamericana

INTERNATIONAL STUDIES

CHARTER – CULTURAL HERITAGE ACTIONS TO REFINE TRAINING, EDUCATION AND ROLES

Finanziato da Erasmus+, il progetto *CHARTER the European cultural heritage skill Alliance* è un progetto europeo finalizzato a sviluppare una strategia condivisa per le professioni del patrimonio culturale. Attraverso un'analisi di ampio spettro del rapporto tra profili, formazione e sbocchi professionali, il progetto individua carenze e criticità del sistema, per sviluppare una strategia a lungo termine che colmi il divario tra formazione e occupazione. La Fondazione è parte del consorzio di 21 enti di 14 Paesi europei partner ed è leader del WP3 dedicato alla mappatura a livello europeo dei programmi, accademici e non, per la formazione di professionisti del patrimonio culturale, per identificare le competenze chiave e trasversali necessarie per assicurare la sostenibilità del settore. Per realizzare ciò la Fondazione ha lavorato alla costruzione di un database per l'offerta formativa che raccoglie dati e informazioni sui programmi di formazione, al fine di catalogarne le competenze necessarie, identificare i vuoti formativi, gli standard qualitativi e gli schemi di certificazione e mettere in risalto i percorsi di formazione emergenti e innovativi. Numerosi sono stati, in questo anno, i partner meeting e i workshop di progetto così come le riunioni specifiche delle aree tematiche per le attività dei gruppi di lavoro.

SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE E ALLA SPERIMENTAZIONE

I progetti di quest'area intendono supportare enti e istituzioni del settore nella definizione e attuazione di politiche e progetti di sviluppo a carattere innovativo e sperimentale.

FAM PRIMA ZECCA D'ITALIA: IL PIANO DI GESTIONE: PROGETTO DI RICERCA E ANALISI PER LA DEFINIZIONE DEL BUSINESS PLAN

La Fondazione, già dal 2020, ha collaborato con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la realizzazione di un progetto di riqualificazione del complesso architettonico di via Principe Umberto in Roma con la trasformazione dell'immobile in un polo culturale multifunzionale, la Fabbrica delle Arti e dei Mestieri (FAM). Dopo l'attività di ricerca del primo anno, per l'intero 2021 invece la Fondazione e l'Istituto Poligrafico hanno lavorato alla seconda fase del progetto con la stesura di un business plan teso a valutare la sostenibilità economica, organizzativa, gestionale del progetto di riqualificazione della prima Zecca dell'Italia.

In collaborazione con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

AGENDA URBANA PER L'UE

La Fondazione contribuisce all'iniziativa intergovernativa *Agenda Urbana per l'UE* lanciata dal Patto di Amsterdam nel 2016 con l'obiettivo di favorire uno sviluppo equilibrato, sostenibile e integrato delle città, affiancando il Segretariato Generale del Ministero della cultura nella redazione di uno studio di fattibilità per l'istituzione di un Osservatorio europeo sul patrimonio culturale e cambiamento climatico nel contesto urbano. La redazione dello studio di fattibilità ha previsto una preliminare ricognizione sistematica delle politiche e del quadro regolamentare europeo e nazionale, delle linee guida e raccomandazioni, di progetti e

iniziative, dei network e degli attori di interesse attivi nella ricerca e nella sperimentazione di buone pratiche. Tali informazioni sono confluite in un database relazionale appositamente costruito, implementabile e liberamente consultabile sul sito web della Fondazione: *the Culture/Cultural Heritage and Climate Change Knowledge Base*. Il database elaborato si propone come strumento al servizio di professionisti, policy maker, attivisti e ricercatori e come mezzo attraverso il quale diffondere conoscenza e consapevolezza delle azioni di contrasto al cambiamento climatico e tutela del patrimonio culturale in atto in Europa. Il database è articolato in 4 tavole: *Policies* con 132 item raccolti*, Programmes* con 36 item raccolti*, Projects* con 161 item raccolti*, Actors* con 271 item raccolti. La redazione dello studio di fattibilità, avviata nel 2021 e ancora in corso, prevede il coinvolgimento – attraverso interviste e questionari – di esperti e attivisti di respiro internazionale che studiano e operano sul tema al fine di giungere alla individuazione del possibile ambito d'azione, delle finalità e delle funzioni dell'Osservatorio, immaginandone anche il modello di governance.

In collaborazione con il Segretariato generale del Ministero della Cultura

ITINERARI CULTURALI DEL CONSIGLIO D'EUROPA: UN MODELLO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DIFFUSO: STRATEGIE E RACCOMANDAZIONI

La Fondazione ha collaborato con il Segretariato Generale del Ministero della Cultura nell'approfondimento e nella promozione del modello *Itinerari culturali*, un programma trasversale, sul quale possono convergere le azioni di diversi attori e delle tante istituzioni preposte all'istruzione, alle politiche agricole, allo sviluppo economico, alla coesione territoriale, alla cultura. Nel 2021 è stata condotta un'attività di analisi dedicata all'attuazione in Italia del programma degli Itinerari culturali al fine di individuare una strategia e un modello innovativo e partecipato di promozione degli "Itinerari culturali del Consiglio d'Europa". Per far emergere le potenzialità del programma, stimolare la costruzione di iniziative di valore che portino alla nascita di nuove reti territoriali e mettere in dialogo i rappresentanti degli Itinerari certificati con le istituzioni potenzialmente coinvolte, sono stati realizzati incontri conoscitivi, tavole rotonde e appuntamenti pubblici tra giugno e novembre 2021, tra i quali LuBeC e la Borsa Mediterranea del Turismo archeologico a Paestum.

In collaborazione con il Segretariato generale del Ministero della Cultura

LE ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE

EVENTI

Dialoghi: seminari, convegni, tavole rotonde sono gli appuntamenti pubblici di ricerca e approfondimento sul patrimonio culturale prodotti dalla Fondazione:

- la presentazione della ricerca *Competenze per il patrimonio culturale* durante la giornata di studi *Saperi e competenze per il patrimonio culturale. Profili e formazione* (18 febbraio 2021);
- *Il museo accessibile: aperto, inclusivo, partecipativo. Costruire il futuro del patrimonio culturale tra opportunità, creatività, innovazion*e, convegno organizzato dalla DG Musei (26 maggio 2021);
- la conferenza internazionale *Visions and perspectives for museums and cultural institutions: six studies towards a new normal*, (7 giugno 2021);
- *Giovani di fronte al cambiamento climatico e la conservazione del patrimonio culturale*, con AIGU Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO, FAI Fondo Ambiente Italiano e Italia Nostra e in collaborazione con in collaborazione con MiC Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale (28 settembre 2021);
- presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, l'evento pubblico *La sicurezza per il patrimonio culturale. Nuove sfide, nuove competenze*;

- presso LuBeC 2021 Lucca, Real Collegio, la tavola rotonda *Gli itinerari culturali del Consiglio d'Europa: prospettive di un modello integrato di sviluppo territoriale* in collaborazione con il MiC (7 ottobre 2021) e l'evento *Visioni e competenze per il Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale* in collaborazione con MiC, Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital Library (8 ottobre 2021);
- presso la Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico del 2021 il convegno *Gli itinerari culturali del Consiglio d'Europa e il turismo archeologico sostenibile* (26 novembre 2021).

BROADCASTING

La Fondazione distribuisce online sulla propria piattaforma fad.fondazionescuolapatrimonio.it l'offerta formativa e informativa di altre istituzioni, enti e organizzazioni, con cui collabora, valutando proposte che siano di qualità e coerenti con le aree e i temi sui quali la stessa agisce.

Nel 2021, sono stati trasmessi in broadcast 17 appuntamenti relativi a:

- *Musei italiani. An International Speech,* il programma di formazione della Direzione generali Musei, con gli appuntamenti *I rapporti fra istituzioni museali e territorio* (10 giugno 2021), *La valorizzazione dei depositi* (30 settembre 2021) *e Allestimenti e mostre* (9 dicembre 2021);
- presentazione del rapporto finale di ricerca *Progetto di sperimentazione per l'attuazione del Piano Paesaggistico regionale* in collaborazione con la Compagnia di San Paolo (15 aprile 2021);
- *Città Come Cultura. Dalla cultura si riparte*, il programma di formazione in collaborazione con MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo con gli appuntamenti *Trasformazione delle città e dei territori in chiave sostenibile* (7 luglio 2021), *Welfare cultura tra inclusione e benessere* e *Cultura come coesione sociale. Politiche e strumenti per la programmazione culturale* (entrambi in data 8 luglio 2021);
- *2011-2021: 10 anni di riforma dell'insegnamento del restauro* promosso dalla "Commissione tecnica per le attività istruttorie finalizzate all'accreditamento delle istituzioni formative e per la vigilanza sull'insegnamento del restauro" e organizzato in collaborazione con la Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del MiC, la Direzione generale degli Ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio del Ministero dell'Università e della Ricerca, e l'Istituto Centrale per la Grafica (1 ottobre 2021);
- *LuBeC21 - Lucca Beni Culturali* organizzato dalla Fondazione PromoPA (8 ottobre 2021);
- *Ravello Lab 2021* promosso da Federculture, dal Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali di Ravello e dal Formez (dal 14 al 16 ottobre 2021);
- Convegno sul tema dei beni e del turismo culturale dopo la pandemia tenutasi nell'ambito della *Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico del 2021* (26 novembre 2021);
- l'iniziativa *+Fundraising +Cultura* della Scuola di Fundraising di Roma (13 e 16 dicembre 2021).

EDITORIA

Nel 2021 è stato pubblicato in lingua italiana e inglese *ACTION Cultural Heritage – ACtivities and Training from Italy ON Cultural Heritage. Formazione e assistenza tecnica internazionali del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo negli anni 2018 e 2019*.

Si tratta di un volume che raccoglie gli esiti di un'indagine volta a ricostruire un quadro d'insieme delle attività di formazione e di assistenza tecnica – 200 iniziative censite - che gli Istituti del Ministero della Cultura hanno messo in campo nel biennio 2018-2019 sulle tematiche del patrimonio culturale materiale, immateriale, digitale.

Con l'obiettivo di valorizzare i risultati dei propri progetti e delle iniziative realizzate, la Fondazione sta inoltre curando la pubblicazione dei seguenti prodotti editoriali:

- Atti del convegno internazionale *La complessità degli interventi di restauro in situazioni di crisi* (Ferrara, 19 settembre 2019);
- Atti del seminario *Conoscenza e tutela del patrimonio architettonico moderno e contemporaneo: esperienze a confronto* (Roma, MAXXI, 23 ottobre 2019).

Gestione e assetto organizzativo

Aspetti regolamentari e procedurali interni di ordine generale

Dall'avvio della sua operatività ad oggi la Fondazione si è dotata di procedure organizzative volte a garantire il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità nelle procedure di reclutamento del personale, degli allievi e dei collaboratori esterni, e di applicazione del decreto legislativo n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici") alle procedure di affidamento di acquisto di beni e servizi.

Nel 2021 il Consiglio di Gestione ha approvato (nella seduta del 28/04/201) il documento: "Principi e linee di indirizzo – Accordi operativi con enti e istituti pubblici e privati operanti nella formazione avanzata e nella ricerca".

Sotto il profilo della nuova metodologia di gestione del rischio corruzione introdotta da ANAC con il PNA 2019, nel corso del 2021 si è proceduto all'affinamento della preesistente mappatura dei processi, in termini di razionalizzazione e dunque di riduzione del numero dei processi, allo scopo di ampliare e approfondire l'analisi e la descrizione degli stessi, e avviare la valutazione del rischio e delle correlate misure di prevenzione, per verificarne l'adeguatezza ed enucleare possibili aree di miglioramento. Il nuovo Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022 – 2024 rileva il percorso condotto e disegna le misure per il triennio in argomento.

Alla data di approvazione del Bilancio dell'esercizio al 31/12/2021 non si sono verificati eventi corruttivi e non sono pervenute al RPCT segnalazioni di illeciti attraverso la piattaforma informatica per la raccolta delle segnalazioni (cd. *Whistleblowing*).

Sotto il profilo della Trasparenza, la Fondazione risulta essere conforme agli obblighi previsti dal d. lgs. 33/2013.

Non si segnalano particolari problematiche di attuazione delle "Misure tecniche e organizzative per il trattamento dei dati personali" adottate dalla Fondazione in conformità al Regolamento UE 2016/679 (il Sistema è stato approvato dal Commissario straordinario in data 21/04/2020): l'audit annuale effettuato dal soggetto terzo incaricato anche dei compiti di Responsabile della Protezione dei Dati non ha infatti evidenziato alcuna criticità.

Il personale interno

Come noto, la Fondazione è entrata nel suo primo anno di vita istituzionale il 1° gennaio 2017, scegliendo un modello graduale di crescita. Nel corso del 2018 e del 2019 sono state perfezionate le prime procedure di selezione del personale sulla base di una prima ipotesi di assetto organico di prospettiva approvata nel 2018, che prevedeva una consistenza numerica complessiva, a tendere, di 24 unità.
I processi di reclutamento hanno subito una sospensione nella fase di commissariamento della Fondazione durata circa 1 anno (fra ottobre 2019 e settembre 2020) in conseguenza del venir meno dell'organo di gestione.

A seguito dell'approvazione della nuova dotazione organica della Fondazione da parte del Consiglio di Gestione nella seduta del 02/12/2020 (con una consistenza numerica complessiva a tendere di 30 unità), è ripreso il processo di reclutamento.

Nel corso del 2021 sono state dunque espletate 9 procedure di selezione ad evidenza pubblica, condotte nel rispetto del *Regolamento per la selezione del personale dipendente e dei collaboratori*, adottato dalla Fondazione; si rammenti che per il personale dipendente (di livello inferiore al quadro o al dirigente) il regolamento interno prevede sempre lo svolgimento di prove scritte.

La tabella che segue sintetizza gli elementi informativi essenziali delle selezioni espletate:

selezioni personale ad evidenza pubblica		unità	candidature pervenute
1	Responsabile Ricerca (in servizio dal 26/04/2021)	1	92
2	Responsabile area Supporto innovazione e sperimentazione (in servizio dal 01/05/2021)	1	36
3	Controllo di gestione e acquisti (in servizio dal 01/06/2021)	1	41
4	Amministrazione e contabilità (in servizio dal 01/09/2021)	1	54
5	Comunicazione (in servizio dal 01/09/2021)	1	481
6	Segreteria didattica (in servizio dal 01/09/2021)	1	641
7	Assistente web learning (in servizio dal 01/09/2021)	2	40
8	Assistente attività internazionali (in servizio dal 01/01/2022)	1	126
9	Responsabile delle attività internazionali (in corso al 31/12/2021; in servizio dal 21/03/2022)	1	179
	Totale	10	1.690

Sei delle nove selezioni riepilogate in tabella sono state condotte con il supporto di un'agenzia di lavoro anche in ragione del divieto di svolgimento di concorsi pubblici in presenza, introdotto dalla normativa emergenziale correlata alla crisi epidemiologica (sono state direttamente gestite dalla Fondazione le selezioni per le posizioni apicali di: Responsabile ricerca, Responsabile area Supporto all'innovazione e alla sperimentazione, Responsabile attività internazionali).

Le selezioni sono state condotte senza particolari criticità, anche mediante prove svolte da remoto in ambiente controllato, e non sono pervenute contestazioni o ricorsi.

Al 31/12/2021 la consistenza complessiva del personale in servizio vede 24 unità (di cui 2 dirigenti con contratti a termine) a fronte delle 30 unità pianificate.

Sotto il profilo organizzativo interno, l'assetto prevede due macro-unità riferite alle posizioni del Coordinatore generale e del Segretario amministrativo. Tali posizioni, formalizzate dallo Statuto, sono riconducibili al coordinamento organizzativo delle attività di formazione, ricerca, progettuali e di studi avanzati, sperimentazione, progettazione e promozione (per il Coordinatore generale) e alla gestione della struttura amministrativa (per il Segretario amministrativo).

Nel corso del 2021 è stata avviata, in via sperimentale, la rilevazione periodica dell'impegno lavorativo sui progetti, allo scopo di monitorare l'impegno organizzativo e alimentare il sistema informativo interno della ripartizione del costo del personale sulle attività istituzionali; a partire dal 1° gennaio 2022 la rilevazione è stata consolidata in una procedura ordinaria.

Il progressivo inserimento di nuove unità di personale, oltre al fisiologico riallineamento organizzativo interno, ha comportato un crescente fabbisogno di spazi lavorativi, in parte mitigato e gestito attraverso il lavoro da remoto.

A fine esercizio è stata assicurata alla Fondazione l'assegnazione di ulteriori ambienti di lavoro alla Biblioteca Nazionale Centrale, divenuta operativa nel corso del 2022.

Sotto il profilo del lavoro da remoto, avviato già dal 2020, la Fondazione ha progressivamente favorito il rientro in presenza di tutto il personale riconoscendo la facoltà a tutti di poter svolgere l'attività lavorativa da remoto un giorno alla settimana e individuando per tutti i richiedenti un unico giorno settimanale (di prassi, il venerdì).

Nell'esercizio in argomento non si rilevano provvedimenti disciplinari a carico del personale in servizio.

Le attività di formazione interna svolte nel 2021 sono riepilogabili come segue:

- Salute e sicurezza dei lavoratori;
- Trattamento e protezione dei dati personali;
- Prevenzione della corruzione e trasparenza;
- Creazione pacchetti scorm - Moodle;
- Contratti pubblici/appalti;
- Mercato elettronico della pubblica amministrazione.

I collaboratori specialistici esterni

Per lo svolgimento delle attività istituzionali la Fondazione si avvale di collaboratori specialistici esterni alla propria organizzazione: si tratta prevalentemente di incarichi per attività di docenza o di supporto alla formazione e di incarichi per attività di ricerca. Studio e analisi.

I collaboratori sono individuati nel rispetto del *Regolamento per la selezione del personale dipendente e dei collaboratori*.

Allo scopo di gestire le candidature spontanee e, al contempo, di assicurare trasparenza ed efficienza ai processi di selezione per le esigenze puntuali e di natura temporanea cui la Fondazione non può far fronte con il solo personale in servizio, è stata attivata a partire dal giugno 2020 la Banca dati Collaboratori.

La Banca dati Collaboratori, attualmente in fase di reingegnerizzazione, consente a tutti gli interessati di censire o aggiornare il proprio profilo professionale e caricare il proprio *curriculum vitae*. La Banca dati è organizzata per settori di attività predefiniti dalla Fondazione sulla base del mandato istituzionale, e i candidati possono selezionare fino a un massimo di tre settori. Il processo di selezione, formalizzato da un apposito Regolamento, prevede la preventiva pubblicazione di un Avviso pubblico, la trasmissione di un messaggio di posta elettronica a tutti gli iscritti al settore previsto dall'Avviso, la raccolta dell'effettivo interesse personale a partecipare alla specifica selezione, la disamina dei requisiti dei candidati, una valutazione dei titoli e un colloquio a cura di un'apposita Commissione di valutazione che vede sempre la presenza di uno o più esperti esterni.

La Banca dati ha visto, nel 2021, un significativo incremento delle iscrizioni, passate da 630 al 31/12/2020 a 1.720 al 31/12/2021.

Nel corso del 2021 sono state effettuate 13 selezioni ad evidenza pubblica come da tabella che segue:

selezioni ad evidenza pubblica collaboratori		unità	candidature pervenute
1	Ricercatori aggiornamento Censimento nazionale architetture del Novecento	6	112
2	Collaboratore corsi multimediali (progetto INTESA SAN PAOLO)	1	73
3	Esperto senior progetto Itinerari culturali	1	78
4	Ricercatori progetto Agenda Urbana	2	112
5	Segreteria tecnico-scientifica Giornate di studio Arte e spazio pubblico e segreteria di redazione per la pubblicazione	1	88
6	Ricercatore progetto Charter	1	11
7	Ricercatore Piattaforme e strategie digitali per il patrimonio culturale	1	34
8	Ricercatori progetto Politiche, pratiche ed esperienze di partecipazione culturale	2	60
9	Ricercatori progetto Pianificazione e tutela paesaggistica: analisi e valutazione dei processi, delle criticità e dei fattori abilitanti	2	41
10	Ricercatore progetto Charter (nuova selezione)	1	44
11	Ricercatori progetto Osservatorio patrimonio immateriale UNESCO (in corso a 31/12/2021)	2	80
12	Ricercatore per banca dati progetto Osservatorio patrimonio immateriale UNESCO (in corso al 31/12/2021)	2	26
13	Project manager per progetto Osservatorio patrimonio immateriale UNESCO (in corso al 31/12/2021)	1	33
	Totale	23	792

Il quadro dei collaboratori esterni 2021 è inoltre integrato dai docenti e dai curatori dei corsi multimediali (57 unità complessive) e dagli esperti specialisti individuati di concerto con il Consiglio Scientifico della Fondazione per i Gruppi di lavoro e le attività a carattere specialistico dei progetti correnti.

Il sistema informativo

L'infrastruttura informatica della Fondazione è impostata, fina dal suo avvio, in *cloud computing*.

Tutti i computer del personale sono virtualizzati e, per motivi di sicurezza informatica, non è consentito ai lavoratori operare in locale.

I principali applicativi sui quali risiedono dati, documenti e informazioni di rilevanza per la Fondazione sono tutti contrattualizzati in regime di SAAS (*Software as service*) in *cloud* (dal sistema di gestione documentale al sistema di gestione contabile e di bilancio, al sistema di rilevazione delle presenze del personale in servizio; dal sito web istituzionale alla piattaforma e-learning; dalla banca dati dei collaboratori esterni, in fase di reingegnerizzazione, al sistema di gestione della didattica).

Su sollecitazione del Consiglio di Gestione, nel 2021 la Fondazione ha affidato a un operatore professionale il compito di effettuare, secondo i più aggiornati standard internazionali OWASP, una valutazione di vulnerabilità dell'intero sistema mediante tentativi di attacchi cyber. I test di penetrazione sono stati effettuati fra la fine di agosto e i primi giorni di settembre 2021 e hanno avuto un esito positivo: sono state riscontrate alcune criticità non significative, dovute per lo più a configurazioni non ottimali e che non rappresentano vulnerabilità sfruttabili per attaccare le infrastrutture esaminate.

Contratti pubblici

Alla data del 31/12/2021 sono state formalizzate, dal 1° gennaio, 131 procedure di affidamento di forniture e servizi.

In termini generali (per come registrato sui sistemi ANAC) si evidenzia un volume complessivo di circa € 795mila euro (con un incremento di + 137% rispetto al dato complessivo 2020, pari a circa 336mila euro).

In termini di sintesi si osserva:

- gli affidamenti di valore superiore a 40 mila euro sono stati 5, per un valore complessivo di € 330.548;
- gli affidamenti di valore compreso fra 10mila e 40 mila euro sono stati 13, per un importo complessivo di € 261.840.

I restanti 113 affidamenti hanno comportato una complessiva spesa di circa 202.402, di cui:

- 55 affidamenti di importo unitario inferiore o pari a € 1.000
- 52 affidamenti di importo compreso fra 1.001,00 e 5.000
- 6 affidamenti con importi compresi fra i 5.001,00 e i 9.999

Nella gestione dei contratti (anche perfezionati negli esercizi precedenti) non sono emersi profili di criticità.

Il risultato di esercizio - Il quadro economico

Il Bilancio della Scuola si chiude con un risultato positivo di esercizio pari a € 634.791.

Il quadro complessivo è riepilogato dalla tabella che segue:

CONTO ECONOMICO	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione	Differ. %
Valore della produzione	3.567.346 €	2.619.480 €	+ 947.866 €	+36%
Costi della Produzione	2.874.799 €	2.095.371 €	+ 779.428 €	+37%
Differenza tra valore e costi della produzione	**692.547 €**	**524.109 €**	**+ 168.438 €**	**+32%**
Proventi ed oneri finanziari	0	330 €	- 330 €	-100%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-	-
Risultato prima delle imposte	**692.547 €**	**524.439 €**	**+ 168.108 €**	**+32%**
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	57.756 €	41.262 €	+ 16.494 €	+40%
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	**634.791 €**	**483.177 €**	**+ 151.614 €**	**+31%**

Il confronto fra i dati economici dei due esercizi deve essere analizzato nel dettaglio, essendo significativamente condizionato dalla rappresentazione contabile del disallineamento temporale fra Ricavi e Costi.

In termini di sintesi l'avanzo economico dell'esercizio 2021, pari a € 634.791, deriva dalle economie realizzate sui costi di funzionamento generale della Fondazione, e dai minori costi maturati dalle attività istituzionali.

Segue l'analisi di dettaglio.

RICAVI

Passando all'esame dei Ricavi complessivi, la tabella che segue dettaglia le poste nel confronto con il precedente esercizio:

Composizione dei ricavi complessivi	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Contributi in conto esercizio	3.126.860 €	2.540.184 €	+586.676 €
Altri ricavi e proventi	440.486 €	79.296 €	+361.190 €
Proventi finanziari	0 €	330 €	-330 €
Totale complessivo	**3.567.346 €**	**2.619.810 €**	**+947.536 €**

Contributi in conto esercizio

I ricavi di competenza 2021 derivanti da contributi in conto esercizio ammontano a € 3.126.860, di cui:

- quota del contributo 2020 Ministero della Cultura: € 786.177;
- quota del contributo 2021 Ministero della Cultura: € 2.340.683.

Il valore del contributo assegnato ed erogato dal Ministero della Cultura per il 2021 è pari a € 3.500.000,00.

Lo stesso è stato rettificato con un risconto passivo pari a € -1.159.317, allo scopo di ricondurre il valore del contributo statale ai costi di competenza dell'esercizio in considerazione del rinvio ad esercizi futuri, a causa dell'emergenza sanitaria, dei seguenti costi per attività istituzionale:

Attività rinviate a futuri esercizi – rettifica a contributo 2021	Esercizio 2021
Contributo 2021	+3.500.000 €
Attività rinviate a futuri esercizi	
Corso-concorso di reclutamento dirigenza MIC	-827.718 €
Scuola internazionale del patrimonio culturale	-127.200 €
Primo progetto Digital Library	-101.000 €
Progetto formazione Grant Office	-66.899 €
Progetto formazione Sicurezza del patrimonio culturale	-20.000 €
Progetti di ricerca applicata allievi I ciclo Corso Scuola del Patrimonio	-16.500 €
Totale attività rinviate=risconto passivo	**-1.159.317 €**
Totale ricavo 2021	**2.340.683 €**

Parimenti, la quota del contributo 2020 rinviata ad esercizi futuri per l'importo di € 959.816 (risconto passivo al 31.12.2020) è stata movimentata come segue:

Risconto passivo contributo 2020 e attività rinviate a futuri esercizi	Esercizio 2021
Apertura: quota contributo 2020 rinviata a futuri esercizi	+ 959.816 €
Attività rinviate a futuri esercizi	
Attuazione Piano di ricerca (Architetture Secondo Novecento)	-55.639 €
Progetto Gemellaggi/International School of Cultural Heritage	-50.000 €
Pubblicazioni	-50.000 €
Progetti Formazione MIBACT (Architetture Secondo Novecento)	-18.000€
Totale attività rinviate=risconto passivo	**-173.639 €**
Totale ricavo 2021	**786.177 €**

Altri ricavi e proventi

Ammontano a € 440.486; si tratta:

- della quota di competenza dell'esercizio del contributo proveniente dalla Regione Sardegna per il progetto di formazione "Nuove opportunità per i giovani nel settore culturale post Covid-19": € 56.746;
- della quota di competenza dell'esercizio del contributo proveniente dal Ministero della Cultura – Direzione generale Creatività contemporanea per il Censimento nazionale delle architetture del secondo Novecento: € 44.315;
- della quota di competenza dell'esercizio del contributo proveniente dal Ministero della Cultura – Direzione generale Creatività contemporanea per il progetto "Arte e spazio pubblico": € 26.836;
- del rimborso riconosciuto dall'istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per le spese sostenute dalla Fondazione in merito al Progetto di ricerca e analisi finalizzato alla definizione del *business plan* del progetto "FAM – Prima Zecca d'Italia Poligrafico": € 60.526;

- del rimborso riconosciuto dal Ministero della Cultura – Segretariato generale per le spese sostenute dalla Fondazione in merito al Progetto di ricerca "Attuazione del piano di azione dell'Agenda Urbana": € 63.966;
- della quota di competenza dell'esercizio del rimborso riconosciuto dal Ministero della Cultura – Segretariato generale per le spese sostenute dalla Fondazione in merito al Progetto "Analisi e lo sviluppo di una strategia nazionale di promozione degli itinerari culturali del Consiglio d'Europa": € 6.244;
- della quota di competenza dell'esercizio del rimborso riconosciuto dal Ministero della Cultura – Segretariato generale per le spese sostenute dalla Fondazione in merito al Progetto di formazione "Grant Office per i finanziamenti europei": € 11.899;
- della quota di fondi europei incassata nell'esercizio a valere sul progetto CHARTER- Erasmus +: € 46.212;
- dei contributi assegnati da Fondazione Compagnia di Sanpaolo e Fondazione Cariplo e Intesa Sanpaolo Formazione per il progetto di alta formazione "Gestione dei patrimoni artistico-culturali e delle collezioni *corporate*" condotto in collaborazione con Intesa Sanpaolo: € 64.100.

Concorrono inoltre al totale degli Altri ricavi e proventi:

- Contributo di segreteria – Corso-concorso: € 41.501; si tratta del contributo di segreteria per l'ammissione al concorso pubblico di reclutamento della dirigenza tecnica del MiC, definito dal Bando di concorso nella misura di 10 euro (Legge 12/11/2011, n. 183, articolo 4, comma 45);
- Sopravvenienze attive e rimborsi da fornitori: € 18.141, riferite per lo più al primo acconto figurativo IRAP 2020 (€ 16.177) non dovuto secondo quanto previsto dall'articolo 24 del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34, oltre a rettifiche contabili di chiusura dell'esercizio.

Proventi finanziari

Non si rilevano proventi finanziari nell'esercizio.

COSTI

Il quadro riepilogativo dei Costi complessivi è rappresentato dalla tabella che segue (si rammenti che i costi includono il valore dell'IVA):

Composizione dei costi complessivi	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Costi per materie prime, sussidiarie	5.044 €	12.940 €	-7.896 €
Costi per servizi	1.273.202 €	942.085 €	+331.117 €
Costi per godimento beni di terzi	21.468 €	28.167 €	-6.699 €
Costi per il personale	1.488.883 €	1.028.688 €	+460.195 €
Ammortamenti e svalutazioni	79.674 €	74.257 €	+5.417 €
Oneri diversi di gestione	6.528 €	9.234 €	-2.706 €
Oneri finanziari	0 €	0 €	0
Imposte	57.756 €	41.262 €	+16.494 €
Totale complessivo	**2.932.555 €**	**2.136.633 €**	**+795.922 €**

L'incremento dei costi a livello complessivo è pari a € + 795.922 (+ 37%) e restituisce il senso della progressiva operatività della Fondazione.
L'incremento più incisivo è ravvisabile nella categoria dei Costi per Servizi e, in misura maggiore, nella categoria dei Costi per il personale, cui è correlato anche l'incremento delle imposte essendo il valore riferito all'IRAP calcolata secondo il metodo retributivo.

Si passa al commento di dettaglio.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Costi per materie prime, sussidiarie	5.044 €	12.940 €	- 7.896 €
Totale complessivo	**5.044 €**	**12.940 €**	**- 7.896 €**

I costi complessivi dell'esercizio ammontano a € 5.044; le poste di maggior rilievo si riferiscono alle eccedenze di consumi delle apparecchiature multifunzione in noleggio (€ 2.713), alla fornitura di cancelleria, consumabili e presidi di sicurezza COVID-19 (€ 1.276), oltre che all'acquisto di materiali di consumo vari (€ 1.055).

Costi per servizi

Ammontano a un totale di € 1.273.202, con un significativo incremento rispetto al precedente esercizio 2020, nella misura di € + 331.117 (+35%).

Rinviando alla Nota Integrativa per l'analisi dei costi distinti *per natura*, le tabelle che seguono propongono una classificazione dei costi *per destinazione*, in coerenza con la struttura delle attività istituzionali e l'articolazione del documento previsionale/Budget.

Costi per servizi	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
Organi (gettoni e rimborsi)	76.014 €	45.308 €	+30.706 €
Oneri previdenziali Organi	5.359 €	1.280 €	+4.079 €
Sede e servizi correlati	113.723 €	78.893 €	+34.830 €
Costi di funzionamento diversi	67.398 €	24.826 €	+42.572 €
Servizi di supporto specialistico	88.147 €	69.543 €	+18.604 €
Comunicazione istituzionale e promozione	104.550 €	39.820 €	+64.730 €
Servizi per la Formazione	283.152 €	527.473 €	-244.321 €
Servizi per la Ricerca	266.250 €	144.854 €	+121.396 €
Servizi per l'Internazionalizzazione	104.344 €	0	+104.344 €
Servizi per il supporto all'innovazione e alla sperimentazione	125.326 €	0	+125.326 €
Servizi per la divulgazione	38.939 €	10.088 €	+28.851 €
Totale complessivo	**1.273.202 €**	**942.085 €**	**+331.117 €**

Si passa al commento di dettaglio.

Organi

Rammentando che i componenti del Consiglio Scientifico non percepiscono compensi, la tabella che segue propone il dettaglio dei costi:

Organi	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
Consiglio di gestione (gettoni di presenza)	30.000 €	8.000 €	+ 22.000 €
Emolumento Presidente (*dal 21/10/2021*)	9.861 €	-	+ 9.861 €
Collegio dei revisori (emolumenti)	29.704 €	29.320 €	+ 384 €
Rimborsi spese Organi (Consiglio scientifico e Consiglio di gestione)	6.449 €	7.988 €	- 1.539 €
Totale complessivo	**76.014 €**	**45.308 €**	**+ 30.706 €**

- *Consiglio di gestione (gettoni)*, € 30.000:
si tratta dell'ammontare dei costi per i gettoni lordi di competenza dell'esercizio attribuiti ai componenti del Consiglio di gestione secondo quanto stabilito dalla delibera n. 2 adottata dal Consiglio di gestione in data 12/10/2020; si evidenzia che il Direttore e un componente del Consiglio hanno formalmente rinunciato ai gettoni stessi; si evidenzia, infine, che l'importo include i gettoni riconosciuti al Presidente fino alla data di riconoscimento del compenso per la carica (Consiglio di Gestione, delibera n. 2 del 21/10/2021);

- *Emolumento Presidente*, € 9.861:
si tratta della quota di competenza dell'esercizio dell'emolumento riconosciuto al Presidente per la carica; con la delibera n. 2 del 21/10/2021 il Consiglio di Gestione ha stabilito un compenso annuo lordo di € 50.000. La delibera è stata approvata dal Ministero della Cultura in data 25/01/2022. L'emolumento decorre appunto dalla data del 21 ottobre 2021. Da tale data il Presidente non percepisce più i gettoni di presenza per espressa rinuncia agli stessi.

- *Collegio dei revisori (emolumento)*, € 29.704:

si tratta del compenso riconosciuto ai componenti del Collegio dei revisori per l'esercizio sulla base degli emolumenti stabiliti dal Consiglio di Gestione, con delibera n. 1 del 12/10/2020. Il totale dei costi include, ove applicabile, l'IVA.

- *Rimborsi spese Organi*, € 6.449:
si tratta dei rimborsi delle spese di trasferta secondo quanto previsto dal Regolamento della Fondazione, sostenute dal Presidente (€ 6.049), dal Direttore (€ 205), e dai componenti del Consiglio Scientifico (€ 195).

Oneri previdenziali (Organi)

- *Oneri previdenziali Organi*, € 5.359:
si tratta degli oneri previdenziali a carico della Fondazione correlati ai gettoni del Consiglio di Gestione e all'emolumento del Presidente (*cfr. supra*).

Sede e servizi correlati

Il dettaglio è rappresentato nella tabella che segue:

Sede e servizi	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
Rimborsi alla BNCR	37.836 €	35.000 €	+ 2.836 €
Utenze	2.747 €	1.510 €	+ 1.237 €
Manutenzioni	5.473 €	2.867 €	+ 2.606 €
Servizi informatici	61.155 €	26.662 €	+ 34.493 €
Altre spese di gestione sede	1.370 €	9.776 €	- 8.406 €
Servizi in materia di SSLL	3.930 €	3.040 €	+ 890 €
Trasporti, facchinaggi e spedizioni	1.212 €	38 €	+ 1.174 €
Totale complessivo	**113.723 €**	**78.893 €**	**+ 34.830 €**

L'incremento della categoria (+ 44%) interessa quasi tutte le voci di costo, con particolare incidenza per i costi dei Servizi informatici, ed è in massima parte correlato alla crescita della struttura organizzativa e all'incremento delle attività istituzionali; il decremento si rileva solo sulla voce di costo "Altre spese di gestione sede" e deriva dal fatto che il dato relativo al 2020 aveva accolto il rimborso, in quota parte, dei costi di implementazione delle misure di sicurezza e contrasto all'epidemia da COVID-19 presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma ove è ospitata la sede operativa della Fondazione.

Si passa al commento di dettaglio.

- *Rimborsi alla BNCR*, € 37.836:
si tratta del rimborso per utenze generali alla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma correlate alla concessione in uso a titolo gratuito dei locali adibiti ad ufficio della Fondazione e dei locali per l'attività didattica. La voce di costo registra un incremento rispetto al precedente esercizio 2020 (+ € 2.836), per effetto dell'incremento degli spazi concessi in uso alla Fondazione con decorrenza dal 7 giugno 2021.

- *Utenze*, € 2.747:
si tratta dei costi sostenuti per le utenze telefoniche (linee ISDN attivate per le chiamate internazionali e utenze telefoniche mobili attivate in convenzione Consip), nonché dei canoni per i servizi di hosting del sito web istituzionale e della piattaforma di newsletter.

- *Manutenzioni*, € 5.473:
si tratta dei costi di per interventi di piccola manutenzione dei locali ad uso ufficio presso la Biblioteca Nazionale.

- *Servizi informatici*, € 61.155:
fra i costi per il funzionamento i servizi informatici rappresentano una delle principali voci di spesa e registrano il maggior incremento rispetto al precedente esercizio 2020.

La voce include i seguenti costi:

- servizi di Virtual data center, ovvero l'infrastruttura *cloud* (€ 16.314);
- gestione in esercizio e help desk di secondo livello della piattaforma LMS (Learning Management System) di proprietà della Fondazione (€ 15.655);
- servizi di assistenza informatica generale (remunerati in forma di pacchetti ore a consumo per € 6.966);
- servizi manutenzione e assistenza software ERP (contabilità e bilancio) in cloud (€ 5.300);
- servizi di supporto sistemistico annuale sugli apparati di rete (€ 3.477);
- servizi di posta elettronica (€ 3.521);
- servizi per piattaforma di videoconferenze (€ 2.418);
- servizi di backup e antivirus (€ 582), altri costi per servizi informatici (€ 1.066).

Concorrono al totale, inoltre, i costi per i servizi di valutazione di vulnerabilità del complessivo sistema informativo (€ 5.856) richiesti dalla Fondazione in ragione delle crescenti criticità in materia di sicurezza informatica.

L'incremento effettivo dei costi per i servizi informatici ricorrenti fra il 2020 e il 2021 ammonta a € 19.816, in quanto i servizi di valutazione di vulnerabilità (€ 5.856) hanno carattere *una tantum*, e i costi per i servizi di posta elettronica (€ 3.521) e di manutenzione e assistenza del software ERP (€ 5.300) sono stati classificati, nel precedente esercizio 2020, fra i Costi per godimento beni di terzi (la rettifica comporta un corrispondente decremento alla specifica Categoria).

Si tratta comunque di un incremento significativo sulla base 2020 (+ € 19.816, pari a +74%) direttamente derivante dall'aumento delle unità di personale operative nel sistema interno e dall'incremento delle attività istituzionali: il sistema informativo della Fondazione è integralmente gestito in cloud computing e pertanto il numero di unità operative e il volume dei flussi operativi incide in via diretta sui costi dei servizi informatici. Ed infatti, fra le poste di maggior rilievo si evidenziano

- i costi per i servizi di cloud computing sono passati da € 8.726 del 2020, a € 16.314 del 2021 per effetto dell'adeguamento dei servizi ai nuovi fabbisogni;
- i costi per l'assistenza informatica (regolata mediante ore a consumo) sono passati da € 3.249 del 2020 a € 6.966 del 2021;
- l'incremento degli utenti operativi sulla piattaforma LMS (regolata in SAAS), passati da 11.598 unità al 31/12/2020 a 18.269 unità al 31/12/2021, ha infine determinato l'adeguamento dei servizi funzionali a garantire i necessari livelli di prestazione (passati da € 10.369 per il 2020 a € 15.655 del 2021);
- i costi per piattaforma di videoconferenze sono passati da € 341 del 2020 a € 2.418 del 2021.

- *Altre spese di gestione sede*: € 1.370:
si tratta dei costi per l'abbonamento di un posto auto al parcheggio della Biblioteca (€ 900), nonché per servizi di sanificazione straordinaria (€ 470).

- *Servizi in materia di SSLL*, € 3.930:
si tratta del costo annuale del servizio di gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

- *Trasporti, facchinaggi e spedizioni*, € 1.212:
si tratta di costi per spedizioni.

Costi di funzionamento diversi

Il dettaglio è rappresentato nella tabella che segue:

Costi di funzionamento diversi	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
Assicurazioni	8.219 €	7.389 €	+ 830 €
Formazione interna	5.456 €	8.403 €	- 2.947 €
Servizi per procedure di reclutamento del personale	33.833 €	-	+ 33.833 €
Commissioni su somministrazione lavoro	12.500 €	5.022 €	+ 7.478 €
Viaggi e trasferte personale	4.502 €	2.253 €	+ 2.249 €
Spese notarili	984 €	0 €	+ 984 €
Commissioni e oneri bancari	1.816 €	1.325 €	+ 491 €
Varie diverse	88 €	434 €	- 346 €
Totale complessivo	**67.398 €**	**24.826 €**	**+ 42.572 €**

L'incremento dei costi complessivi è direttamente collegato ai Servizi per le procedure di reclutamento del personale e alle Commissioni su somministrazione lavoro; al netto delle due specifiche voci di costo, infatti, i dati sono sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente.

- *Assicurazioni*, € 8.219:
si tratta del costo di competenza dell'esercizio per le polizze assicurative stipulate dalla Fondazione a copertura di RCT/RCO e Infortuni, di Responsabilità civile Amministratori, di Infortuni e Sanitaria per il Direttore, e di copertura danni economico-patrimoniali derivanti da attacchi informatici (polizza sottoscritta nel 2020).

- *Formazione interna*, € 5.456:
la voce rileva i costi di competenza dell'esercizio per la formazione del personale; in particolare: sessioni formative in materia di prevenzione della corruzione, sessioni formative in materia di creazione di pacchetti SCORM per la piattaforma Moodle, formazione periodica in materia di protezione dei dati personali e privacy, formazione sugli appalti gestiti attraverso il Mercato elettronico della pubblica amministrazione.

- *Servizi procedure di reclutamento del personale*, € 33.833:
la voce rileva i costi dei servizi per la gestione del reclutamento di 7 unità di personale (6 procedure di selezione). I servizi svolti hanno incluso la raccolta, mediante piattaforma telematica, delle candidature (1.383 candidature pervenute sulle diverse procedure), i servizi di svolgimento delle prove preselettive e delle prove scritte da remoto (in ragione del divieto allo svolgimento di procedure concorsuali a causa dell'emergenza sanitaria). Il totale dei costi include il noleggio di un'aula informatica per lo svolgimento della prova tecnica della selezione degli addetti web-learning.

- *Commissioni su somministrazione lavoro*, € 12.500:

si tratta dei costi riconducibili alle commissioni riconosciute all'Agenzia di lavoro per la somministrazione di personale (*cfr. infra* il commento a Costi per il personale).

- *Viaggi e trasferte del personale*, € 4.502:
la voce rileva i costi dell'esercizio per viaggi e trasferte del personale della Fondazione, nel rispetto del Regolamento istituzionale.

- *Spese notarili*, € 984:
si tratta degli emolumenti del notaio connessi alle modifiche statutarie e per la vidimazione dei libri sociali.

- *Commissioni e oneri bancari,* € 1.816:
si tratta dei costi di gestione dei due conti correnti bancari attivi presso Intesa Sanpaolo, oltre che del conto corrente, aperto il 15/10/2021 sempre presso Intesa Sanpaolo, dedicato alla gestione dei flussi di incasso del contributo di segreteria per il corso-concorso mediante lo snodo PAGOPA.

- *Varie diverse*, € 88:
si tratta di ulteriori spese di modica entità non classificabili nelle precedenti.

Servizi di supporto specialistico

Servizi di supporto specialistico	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
Servizi di assistenza legale	36.563 €	38.635 €	- 2.072 €
Servizi di assistenza fiscale e contabile	8.247 €	8.247 €	+ 0 €
Servizi di gestione contabile del personale in outsourcing	10.573 €	10.150 €	+ 423 €
Traduzioni e interpretariato	5.033 €	712 €	+ 4.321 €
Commissioni di selezione, di gara	22.362 €	6.639 €	+ 15.723 €
Altri servizi di supporto generale	5.369 €	5.160 €	+ 209 €
Totale complessivo	**88.147 €**	**69.543 €**	**+ 18.604 €**

L'incremento dei costi a tale titolo è correlato, in massima parte, ai processi di reclutamento del personale: le voci che registrano i maggiori costi sono infatti quelle correlate alle Commissioni di valutazione e ai servizi di Traduzione e interpretariato connessi alla valutazione della conoscenza delle lingue straniere previste dai bandi di reclutamento.

Si passa al commento di dettaglio:

- *Servizi di assistenza legale,* € 36.563:
si tratta dei costi per i servizi di assistenza legale dell'esercizio; si osserva che i costi a tale titolo continuano a registrare una flessione rispetto ai precedenti esercizi 2020 e 2019.

- *Servizi di assistenza fiscale e contabile*, € 8.247:
la voce di costo è riferita ai servizi di assistenza fiscale e contabile, invariata rispetto al precedente esercizio 2020.

- *Servizi di gestione contabile del personale in regime di outsourcing*, € 10.573:
la voce di costo è riferita ai servizi di gestione della contabilità del personale in regime di esternalizzazione, sostanzialmente in linea rispetto al precedente esercizio 2020.

- *Traduzioni e interpretariato*, € 5.033
la voce rileva i costi per servizi di traduzione e interpretariato di ordine generale; nel totale sono inclusi i servizi di valutazione della conoscenza delle lingue straniere correlati alle procedure di selezione del personale dipendente (per € 2.867).

- *Commissioni di selezione e di gara*, € 22.362:
la voce comprende i costi per i gettoni riconosciuti ai componenti esterni delle Commissione di valutazione per le procedure di selezione del personale nonché nell'ambito di procedure di gara.

- *Altri servizi di supporto generale,* € 5.369:
si tratta della quota di competenza dell'esercizio:
- dell'incarico all'Amministratore di sistema (€ 3.562);
- dell'incarico al Responsabile della protezione dei dati (€ 1.708);
- di servizi di verifica e certificazioni (€ 99).

Comunicazione istituzionale e promozione

Comunicazione istituzionale e promozione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
Servizi di grafica e impaginazione	11.990 €	3.648 €	+ 8.342 €
Servizi tipografici e di produzione materiali	3.916 €	427 €	+ 3.489 €
Servizi assistenza e manutenzione sito (webmaster)	15.159 €	7.229 €	+ 7.930 €
Servizi ufficio stampa	40.260 €	12.008 €	+ 28.252 €
Collaboratori specialistici	10.400 €	-	+ 10.400 €
Servizio rassegna stampa	3.843 €	3.355 €	+ 488 €
Mostre, fiere, convegni e eventi pubblici	12.150 €	8.000 €	+ 4.150 €
Altre spese di comunicazione e promozione	5.429 €	4.680 €	+ 749 €
Ospitalità eventi	1.403 €	473 €	+ 930 €
Totale complessivo	**104.550**	**39.820 €**	**+ 64.730€**

A livello complessivo la categoria registra un significativo incremento rispetto al precedente esercizio 2020 (+ 163%)
Rammentando che i costi di comunicazione direttamente correlati ai progetti istituzionali sono classificati alle corrispondenti voci di costo, l'incremento registrato su tutte le voci di spesa per la comunicazione istituzionale deriva dall'impulso impresso dal Consiglio di Gestione allo scopo di rafforzare il posizionamento strategico della Fondazione, costruire nuove relazioni con i portatori di interesse, valorizzare la missione istituzionale, incrementare la visibilità della Fondazione su tutti i canali di comunicazione digitale.

- *Servizi di grafica e impaginazione,* € 11.990:
si tratta dei costi di competenza dell'esercizio per i servizi di ideazione e impaginazione grafica dei materiali di comunicazione e promozione a carattere istituzionale, inclusivo dell'ideazione e impaginazione del Rapporto annuale 2020.

- *Servizi tipografici*, € 3.916:

si tratta dei costi di stampa tipografica dei materiali di comunicazione istituzionale (Rapporto 2020, biglietti da visita e depliant istituzionale).

- *Servizi assistenza e manutenzione sito web (webmaster)*, € 15.159:
si tratta dei costi di manutenzione e assistenza per il sito web istituzionale; l'incremento è correlato ai maggiori servizi richiesti per la conduzione del sito web istituzionale, migrato su un più efficiente servizio di hosting.

- *Servizi ufficio stampa*, € 40.260:
si tratta del costo di competenza dell'esercizio per l'incarico dei servizi di consulenza strategica per la comunicazione e servizi di media relation e ufficio stampa.

- *Collaboratori specialistici*, € 10.400:
il costo è relativo a un incarico professionale per la gestione dei social media nel periodo antecedente al conferimento dell'incarico di ufficio stampa sopra commentato.

- *Servizio rassegna stampa*, € 3.843:
si tratta del costo relativo al servizio giornaliero di rassegna stampa affidato a fornitore esterno.

- *Mostre, fiere, convegni ed eventi pubblici*, € 12.150:
la voce aggrega i costi relativi ai costi per la partecipazione a Lubec – Lucca beni culturali (€ 9.150) e i costi per la partecipazione a Ravello Lab (€ 3.000).

- *Altre spese di comunicazione e promozione,* € 5.429:
la voce rileva il costo per gli abbonamenti e i servizi editoriali alla testata giornalistica AGCULT (€ 5.027), e i costi per la registrazione al DOI (Digital Object Identifier).

- *Ospitalità eventi,* € 1.403:
la voce rileva i costi dell'esercizio per spese di ospitalità (viaggi e trasferte) in relazione agli eventi (Mostre e fiere, convegni ed eventi pubblici).

Servizi per la Formazione

I costi dei servizi per la Formazione di competenza dell'esercizio ammontano complessivamente a € 283.152; si rappresenta che a seguito dell'approvazione del Piano di attività e del Budget per il 2021 i costi dei servizi per la formazione rivolta ai partecipanti internazionali, sono rappresentati alla successiva categoria Servizi per l'Internazionalizzazione.

Servizi per la Formazione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
Corso Scuola del Patrimonio	-	256.527 €	- 256.527 €
International School of Cultural Heritage * *(vedi infra "Servizi per l'Internazionalizzazione")*	-	192.316 €	- 192.316 €
Formazione iniziale MiC (Corso-concorso dirigenti tecnici)	72.129 €	€	+ 72.129 €
Formazione continua MiC (con DG ERIC)	114.508 €	56.270 €	+ 58.238 €
Formazione continua operatori culturali	96.515 €	22.360 €	+ 74.155 €
Totale complessivo	**283.152 €**	**527.473 €**	**- 244.321 €**

Al netto dei costi 2020 per l'International School of Cultural Heritage, i dati restituiscono le scelte operate dal Consiglio di Gestione nel contesto (commentato in premessa) della definizione di un nuovo orientamento strategico della Fondazione, con particolare riferimento alla sospensione del Corso Scuola del Patrimonio (inizialmente programmato a cavallo fra il 2021 e il 2022) anche in relazione all'avvio delle attività per il nuovo corso-concorso di reclutamento della dirigenza tecnica del Ministero della Cultura.

Emerge inoltre il consistente incremento delle azioni di formazione continua (rivolte sia ai dipendenti del Ministero sia, più in generale, a tutti gli operatori del settore).
Di seguito il commento ai costi di competenza dell'esercizio dei progetti formativi realizzati.

- *Formazione iniziale MiC (Corso-concorso dirigenza tecnica)*, € 72.129
Si tratta dei costi di competenza dell'esercizio per l'avvio della fase concorsuale, e include: i costi per i servizi di predisposizione e conduzione della piattaforma telematica di raccolta delle candidature e di call center e help-desk (€ 42.601), i servizi di assistenza tecnica per la valutazione dell'idoneità delle sedi di esame (€ 3.660), i servizi di gestione dei flussi di incasso del contributo di segreteria per il corso-concorso mediante lo snodo PAGOPA (€ 3.465), i servizi di assistenza legale per la contrattualista dei servizi e per la gestione dei quesiti in fase di raccolta delle candidature (€ 13.522), i servizi per la definizione del repertorio di competenze dei profili professionali oggetto di reclutamento (€ 8.881).
Si rammenta che il bando di concorso è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 7/12/2021 e che il termine per la presentazione delle candidature è stato stabilito al 28/12/2021.

- *Formazione continua MiC (con Direzione Generale Educazione e Ricerca)*, € 114.508:
La voce aggrega i costi relativi ai seguenti progetti:

- Progetto Sistema Museale Nazionale (in collaborazione con la Direzione Generale Musei), € 32.703: include i costi per le trasferte e l'ospitalità (€ 17.743) dei partecipanti ai Laboratori ("Facility report", "Liste di controllo" per i servizi di accoglienza, "Il contratto di prestito"); riprese video (€ 4.514); collaboratori per la conduzione dei Laboratori (€ 6.656); docenti e varie (€ 3.790);
- Progetto Sicurezza del Patrimonio culturale (in collaborazione con la Direzione Generale per la sicurezza del patrimonio culturale), € 8.850: include i costi per i servizi streaming degli appuntamenti formativi (€ 5.520), docenze (€ 450), comunicazione (€ 1.562), pulizie straordinarie e sanificazione locali (€ 1.318);
- Progetto Grant Office per i finanziamenti europei (in collaborazione con il Segretariato Generale), € 21.058: include i costi per le docenze (€ 3.000), trasferte docenti (€ 1.235), realizzazione di video informativi (€ 8.199), trasferte e ospitalità partecipanti ai laboratori (€ 3.367), costi conto terzi e pulizie straordinarie per aule (€ 3.035), servizi di grafica e impaginazione (€ 1.830) varie (€ 392);
- Progettazione del piano di formazione e aggiornamento delle competenze a sostegno del Progetto Piattaforme e strategie digitali per il patrimonio culturale (in collaborazione con l'Istituto Digital Library), € 48.985: include i costi per i collaboratori specialistici incaricati del coordinamento delle attività di studio e ricerca (€ 14.940), esperti per attività di studio e ricerca (€ 15.716), commissioni di selezione (€ 750), docenze (€ 2.202), trasferte docenti (€ 1.176), riprese video per dirette streaming (€ 5.856), comunicazione (6.185), conto terzi aule (€ 2.160);
- Aggiornamento Piano della formazione MiC (Direzione Generale Educazione, ricerca e istituti culturali), € 2.912: include la consulenza specialistica di un esperto in materia di progettazione formativa per la pubblica amministrazione.

- *Formazione continua operatori culturali,* € 96.515:
La voce aggrega i costi relativi ai seguenti progetti:

- Corso di alta formazione in Gestione dei Patrimoni Artistico-Culturali e delle Collezioni Corporate – Intesa Sanpaolo, € 21.008: si tratta dei costi diretti del progetto di formazione per servizi di assistenza

informatica alle sessioni formative sulla piattaforma della Fondazione (€ 2.288), e per la collaborazione specialistica finalizzata alla produzione dei corsi multimediali (€ 18.720);

- "Le bussole", ciclo di webinar – formazione on line, € 5.672: include i costi per le docenze (€ 2.258), comunicazione (€ 3.414);
- Nuova produzione corsi multimediali, € 13.376: si tratta dei costi per le prestazioni professionali degli SME a carattere redazionale (€ 3.817), per i servizi di instructional design (€ 3.002), riprese video (€ 6.490), varie (€ 67).
- Progetto Nuove opportunità per i giovani nel settore culturale post Covid-19 – Regione Sardegna, € 56.460: include i costi per l'avvio del progetto con riferimento alle attività preliminari della ricerca di contesto (€ 30.500), comunicazione (€ 13.835), assicurazioni (€ 4.700), collaboratori specialistici (€ 7.425).

Servizi per la Ricerca

I costi complessivi rilevati al 31/12/2021 evidenziano un totale di € 266.250, con un significativo incremento rispetto al precedente esercizio 2020, in coerenza con l'effettivo avvio delle attività di ricerca della Fondazione.

Servizi per la Ricerca	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Ricerche istituzionali	€ 181.518	€ 143.390	+ € 38.128
Ricerche in collaborazione con MiC	€ 84.732	€ 1.464	+ € 83.268
Totale complessivo	**€ 266.250**	**€ 144.854**	**+ € 121.396**

La tabella che segue dettaglia i costi per i singoli progetti:

Servizi per la Ricerca	Esercizio 2021
Ricerche istituzionali	**181.518 €**
Progetti di ricerca dei diplomati al primo ciclo del Corso Scuola del Patrimonio	138.260 €
Pianificazione e tutela paesaggistica: analisi e valutazione dei processi, delle criticità e dei fattori abilitanti	3.232 €
Politiche, pratiche ed esperienze di partecipazione culturale. Una valutazione comparata	7.143 €
La misurazione delle politiche culturali in Italia	32.883 €
Ricerche in collaborazione con MiC	**€ 84.732**
Ereditare il presente: Architettura dal 1945 (Strumenti e metodi per la conoscenza, tutela e valorizzazione delle architetture italiane del Novecento)	57.896 €
Arte e spazio pubblico	26.836 €
Totale complessivo	**266.250 €**

Rammentando che fra i costi per Servizi sono rilevati i soli costi avente tale natura e di diretta imputazione alle attività di ricerca, si passa al commento di dettaglio.

- *Ricerche istituzionali*
  - Progetti di ricerca dei diplomati al Corso Scuola del Patrimonio

  Si tratta dei costi di competenza dell'esercizio per le borse di studio assegnate, all'esito di una strutturata procedura di valutazione, agli allievi diplomati del I ciclo del Corso Scuola del Patrimonio (€ 135.510), e dei costi per la Commissione di valutazione (€ 2.750).

- Pianificazione e tutela paesaggistica: analisi e valutazione dei processi, delle criticità e dei fattori abilitanti

Si tratta dei costi iniziali di competenza dell'esercizio del progetto di ricerca: servizi informatici (€ 732), e Commissione di selezione dei collaboratori di ricerca (€ 2.500).

- Politiche, pratiche ed esperienze di partecipazione culturale. Una valutazione comparata

Si tratta dei costi iniziali di competenza dell'esercizio del progetto di ricerca: servizi informatici (€ 732), e Commissione di selezione dei collaboratori di ricerca (€ 1.000), collaboratori di ricerca (1.931), comitato di indirizzo (€ 3.480).

- La misurazione delle politiche culturali in Italia

Si tratta dei costi di competenza dell'esercizio per la produzione del Report italiano per il *Compendium of Cultural Policies and Trends* e per la realizzazione del Manuale *La misurazione delle politiche culturali in Italia. Una guida operativa delle statistiche culturali*; in particolare: servizi specialistici (€ 17.080), esperti collaboratori (€ 15.803).

- *Ricerche in collaborazione con Ministero della Cultura*
  - Ereditare il presente: Architettura dal 1945 (Strumenti e metodi per la conoscenza, tutela e valorizzazione delle architetture italiane del Novecento)

  Si tratta dei costi per i collaboratori di ricerca (51.848) impegnati nell'aggiornamento del Censimento Nazionale delle architetture del secondo Novecento, e dei costi per la Commissione di selezione degli stessi (€ 6.048)

  - Arte e spazio pubblico

  Si tratta dei costi di competenza dell'esercizio per i compensi agli esperti (€ 18.058) coinvolti nei gruppi di lavoro correlati alla *call for paper* dei Tavoli tematici delle Giornate di studio, nei costi per la segreteria tecnico-scientifica per l'organizzazione e la realizzazione di giornate di studio del Progetto "Arte e spazio pubblico", e per la revisione editoriale e la pubblicazione dei relativi atti (€ 6.240), e costi di comunicazione (€ 2.538).

Servizi per l'Internazionalizzazione

Servizi per l'Internazionalizzazione	Esercizio 2021
Formazione e scambi internazionali	23.326 €
Analisi e ricerche internazionali	13.418 €
Esperto collaboratore per le attività internazionali	67.600 €
Totale complessivo	**104.344 €**

- *Formazione e scambi internazionali*

Confluiscono in questa categoria i costi per le seguenti attività di formazione:

- International School of Cultural Heritage II edizione, svolta integralmente in modalità on line a causa dell'emergenza sanitaria, € 7.520: si tratta dei costi per le docenze;
- Programma di scambio e alta formazione "Musei e Territorio" in collaborazione con Organizzazione Internazionale Italo – Latino Americana, € 15.806: si tratta dei costi di competenza dell'esercizio per le docenze (€ 5.376), trasferte docenti (€ 1.201), per le riprese video delle dirette streaming (€ 6.069),

dei costi per conto terzi della Biblioteca Angelica (€ 2.160), per un incarico a un collaboratore esterno finalizzato all'avvio dell'attività di valutazione del progetto condotta a cavallo fra il 2021 e il 2022 (€ 1.000).

- *Analisi e ricerche internazionali*

- CHARTER - *Cultural Heritage Action to Refine Training, Education and Role*s, il progetto europeo finanziato su Erasmus +, € 13.418: si tratta dei costi di competenza dell'esercizio per collaboratori di ricerca (€ 10.642), della Commissione di selezione (€ 1.360), e per trasferte (€ 1.416).

Infine, nella categoria sono classificati i costi di competenza dell'esercizio per l'esperto esterno che ha supportato le attività internazionali per il 2021 (€ 67.600) e che ha cessato il rapporto all'inizio del 2022 a seguito dell'avvenuto reclutamento del Responsabile area.

Servizi per il supporto all'innovazione e alla sperimentazione

Servizi per il supporto all'innovazione e alla sperimentazione	Esercizio 2021
Progetto di ricerca e analisi finalizzato alla definizione del Business Plan della "Fabbrica Arte della Moneta- FAM Prima Zecca d'Italia"	60.526 €
Azione pilota per l'attuazione del Piano di azione dell'Agenda Urbana	58.556 €
Azione pilota per l'analisi e lo sviluppo di una strategia nazionale di promozione degli itinerari culturali del Consiglio d'Europa	6.244 €
Totale complessivo	**125.326 €**

- *Progetto di ricerca e analisi finalizzato alla definizione del Business Plan della "Fabbrica Arte della Moneta – FAM- Prima Zecca d'Italia"*

I costi riguardano gli incarichi di consulenza specialistica conferiti a un team di esperti per le attività di studio e analisi finalizzate alla definizione del Business Plan del progetto condotto in stretta collaborazione con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, il quale ha rimborsato i costi alla Fondazione.

- *Azione pilota per l'attuazione del Piano di azione dell'Agenda Urbana*

Si tratta dei costi di competenza dell'esercizio correlati agli incarichi specialistici conferiti (€ 53.493), ai servizi di interpretariato (€ 964) necessari per la tavola rotonda online "*Three Key Questions on Culture/Cultural Heritage",* dedicata al tema "Cultura, cambiamento climatico, transizione ecologica, questioni urbane", ai servizi informatici per l'implementazione, sul sito web istituzionale, della piattaforma che raccoglie il quadro delle politiche e della regolamentazione di settore a livello europeo (€ 4.099).

- *Azione pilota per l'analisi e lo sviluppo di una strategia nazionale di promozione degli itinerari culturali del Consiglio d'Europa*

Si tratta del costo di competenza dell'esercizio riconducibile all'incarico specialistico di supporto alla Fondazione nella realizzazione della citata Azione pilota.

Servizi per la divulgazione

Servizi per la divulgazione	Esercizio 2021
Eventi	27.578 €
Editoria	11.361 €
Totale complessivo	**38.939 €**

Fra gli Eventi sono classificati:

- *Progetto Sguardi sul Patrimonio*, € 10.553

  Si tratta dei costi di competenza dell'esercizio per la riproduzione e incorniciatura delle fotografie di autori italiani dedicate al patrimonio culturale italiano installate presso gli uffici della Fondazione, nell'ambito del progetto condotto in collaborazione con l'Istituto centrale per la grafica del Ministero della Cultura.

- *Broadcasting*, € 17.025

  Si tratta dei costi di competenza dell'esercizio per i servizi di ripresa in diretta streaming di contenuti formativi e seminariali prodotti da terze parti, inerenti i temi di interesse della Fondazione.

Per l'Editoria:

I costi di competenza dell'esercizio si riferiscono a:

- ACTION Cultural Heritage – Activities and Training from Italy ON Cultural Heritage – Formazione e assistenza tecnica del Ministero della Cultura negli anni 2018 e 2019, € 9.209: si tratta dei costi di stampa tipografica, traduzioni e spedizioni del Report prodotto in lingua italiana e in lingua inglese;
- Servizi di traduzione (€ 2.152) per le pubblicazioni, in corso di revisione redazionale: "Conoscenza e tutela del patrimonio architettonico moderno e contemporaneo: esperienze a confronto atti del Seminario (Roma, MAXXI, 23 ottobre 2019)" e "La complessità degli interventi di restauro in situazioni di crisi, atti della giornata internazionale di studi atti del Seminario (Ferrara, 19 settembre 2019)".

Costi per godimento beni di terzi

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Costi per godimento beni di terzi	21.468 €	28.167 €	-6.699 €
Totale complessivo	**21.468 €**	**28.167 €**	**-6.699 €**

La voce raccoglie i costi relativi ai canoni di competenza dell'esercizio per il noleggio delle stampanti multifunzione a servizio degli uffici e apparecchiature di connessione (€ 4.334) nonché i canoni riferiti alle licenze annuali del sistema informativo interno:

- gestione documentale: € 12.444;
- gestionale di contabilità (licenze): € 1.098;
- Firewall di rete: € 1.116
- applicativo *FlippingBook Publisher*: € 731;

- piattaforma *whistleblowing*: € 610;
- applicativo *Arcgis*: € 610;
- applicativo *Adobe connect*: € 342;
- rilevazione presenze personale: € 183.

Si segnala che la riduzione della voce tra l'esercizio 2020 e il 2021 è da ascrivere ad una rettifica della classificazione dei costi relativi ai servizi di posta elettronica (€ 3.521) e di manutenzione e assistenza del software ERP (€ 5.300) classificati, nell'esercizio in argomento, tra i costi per servizi informatici e non più nei costi per godimento di beni di terzi *(cfr. supra)*.

Costi per il personale

Costi per il personale	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Salari e stipendi	997.794 €	704.460 €	+ 293.334 €
Oneri previdenziali	280.995 €	204.028 €	+ 76.967 €
Quota TFR	43.351 €	30.437 €	+ 12.914 €
Trattamento di quiescenza e simili	12.891 €	12.927 €	- 36 €
Altri costi	153.852 €	76.836 €	+ 77.016 €
Totale complessivo	**1.488.883 €**	**1.028.688 €**	**+ 460.195 €**

L'incremento del Costo del personale, rispetto al precedente esercizio 2020, è da leggersi per lo più in relazione a:

- l'incremento totale di unità di personale dipendente in servizio al 31 dicembre (passate da 18 a 24);
- al costo pieno dell'emolumento del Direttore della Scuola (che ha inciso solo per un quadrimestre, nel precedente esercizio 2020).

Essendo gli Oneri previdenziali e la quota di accantonamento TFR, direttamente collegati alla dimensione delle voci retributive, ai fini dell'analisi si riportano di seguito il dettaglio delle voci "Salari e stipendi" e "Altri costi".

Salari e stipendi

Salari e stipendi	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Direttore - emolumento (indennità Fondazione)	66.860 €	22.286 €	+ 44.574 €
Retribuzione lorda contratti a termine (inclusa somministrazione lavoro)	323.393 €	301.488 €	+ 21.905 €
Retribuzione lorda contratti a tempo indeterminato	595.367 €	367.317 €	+ 228.050 €
Indennità personale in distacco	10.298 €	10.260 €	+ 38 €
Retribuzione per lavoro straordinario	1.876 €	3.109 €	- 1.233 €
Totale complessivo	**997.794 €**	**704.460 €**	**+ 293.334 €**

- *Direttore - emolumento (indennità Fondazione),* € 66.860:
si tratta dell'indennità riconosciuta dalla Fondazione al Direttore Arch. Maria Alessandra Vittorini per l'intero esercizio (a fronte di un solo quadrimestre per il 2020).
Sotto il profilo delle modalità operative si rappresenta che l'Arch. Vittorini, dirigente di ruolo del Ministero

della Cultura, è stata assegnata alla Fondazione sulla base di un Protocollo d'intesa, ai sensi dell'articolo 23bis, comma 7 del d. lgs.vo 165/2001, sottoscritto in data 15/09/2020. Il Protocollo prevede, in capo alla Fondazione, l'obbligo di rimborsare integralmente la spesa sostenuta dal Ministero per la dirigente, inclusi gli oneri fiscali e previdenziali a carico del datore di lavoro. Il Protocollo prevede altresì che, in relazione alle funzioni svolte, la Fondazione può riconoscere un compenso aggiuntivo all'Arch. Vittorini.
La misura del compenso per il Direttore della Fondazione è stata approvata, ai sensi dello Statuto, dal Consiglio di Gestione con la delibera n. 3 del 12/10/2020 in complessivi € 150.000,00 lordi annui sotto forma di rimborso degli emolumenti erogati dal Ministero nonché di diretta erogazione di un'indennità integrativa fino alla concorrenza dell'importo annuo lordo stabilito.
Si rappresenta che nell'esercizio 2021 l'arch. Vittorini ha percepito € 66.860 a titolo di indennità da parte della Fondazione oltre alla retribuzione erogata dal Ministero nella misura di € 83.143, per un totale complessivo di € 150.003.
Sotto il profilo contabile, l'indennità corrisposta in via diretta dalla Fondazione è classificata alla voce "Salari e stipendi", mentre la quota rimborsata al Ministero è classificata alla voce "Altri costi [per il personale]", *cfr.infra.*

- *Retribuzione lorda contratti a termine (inclusa somministrazione lavoro),* € 323.393:
il costo per salari e stipendi per *contratti a termine* dell'esercizio è riferito:

- alla retribuzione annua lorda del personale con inquadramento dirigenziale (€ 209.477) per il Coordinatore generale e il Segretario amministrativo, inclusiva della retribuzione di risultato di competenza dell'esercizio (e pari a € 15.000 lordi complessivi per le due unità);
- al rimborso dei costi per i contratti di somministrazione lavoro a termine stipulati nel corso dell'esercizio (€ 113.916); la remunerazione dell'agenzia di lavoro è classificata alla precedente voce dei Servizi.

La variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente è quindi da correlarsi ai contratti di somministrazione lavoro a tempo determinato attivati per l'incremento delle attività fra le quali, in chiusura di esercizio, quelle correlate all'avvio della fase concorsuale del corso-concorso.

- *Retribuzione lorda contratti a tempo indeterminato*, € 595.367:
si tratta del costo per retribuzioni correlate ai contratti a tempo indeterminato delle unità di personale in servizio.
La variazione in aumento rispetto al precedente esercizio 2020 deriva dai reclutamenti effettuati nel 2021 sulla base della dotazione organica approvata dal Consiglio di Gestione nella seduta del 2 dicembre 2020.

- *Indennità personale in distacco,* € 10.298:
il costo per *Indennità personale in distacco* è correlato a una unità in regime di distacco in forza di un Protocollo sottoscritto con il Ministero della Cultura ai sensi dell'art. 23bis comma 7 del d. lgs. 165/2001.

- *Retribuzione per lavoro straordinario*, € 1.876:
si tratta delle retribuzioni per lavoro straordinario dell'esercizio.

Altri costi

L'incremento rilevabile fra il dato 2021 (€ 153.852) e il dato del precedente esercizio (€ 76.836) è da ricondursi al costo pieno del rimborso relativo al Direttore.

Sono classificati in questa voce di costo:

- *Rimborso costo Direttore*, € 115.053:
si tratta del rimborso dei costi del Direttore al MiC (*cfr. supra*), di cui: € 83.143 a titolo di retribuzione lorda del periodo 01/01-31/12/202; € 31.910 a titolo di rimborso degli oneri datoriali.

- *Rimborso costo personale in distacco*, € 37.189:
si tratta del rimborso dei costi di una unità in distacco dal MiC (ai sensi del menzionato Protocollo d'intesa), in servizio per l'intero esercizio 2021.

- *Rimborsi spese personale dipendente*, € 1.610:
si tratta di rimborsi spese per attività di trasferta e mobilità urbana ed extraurbana.

***

Alla data del 31/12/2021 la situazione della consistenza organizzativa è riassunta dalla tabella che segue:

Inquadramento	Unità a tempo indeterminato			Unità a tempo determinato			Unità di personale in distacco (IN)			TOTALE UNITÀ IN SERVIZIO 2021			TOTALE UNITÀ IN SERVIZIO 2020	
	Full time	Part time		Full time	Part time		Full time	part time		Full time	Part time		Full time	Part time
		unità	ULA*		unità	ULA*		unità	ULA*		unità	ULA*		
Dirigenti	-	-	-	2	-	-	-	-	-	2	-	-	2	
Quadri	2	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	1	
Personale	19	1	0,6	-	-	-	1	-	-	20	1	0,6	15	1
									totale	24	1	0,6	18	1

*ULA: unità lavorativa annua

La Fondazione ha regolarmente proceduto alla formazione del personale dipendente secondo quando previsto dal D. Lgs. 81/2008.

Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Amm.to immobilizzazioni immateriali	48.761 €	47.078 €	+ 1.683 €
Amm.to immobilizzazioni materiali	30.913 €	27.179 €	+ 3.734 €
Totale complessivo	**79.674 €**	**74.257 €**	**+ 5.417 €**

- *Ammortamento immobilizzazioni immateriali,* € 48.761:
le quote di ammortamento si riferiscono: al marchio della Fondazione per € 3.660, a software personalizzati (sviluppo e manutenzione evolutiva della piattaforma Learning Management System di proprietà della Fondazione "LMS") per € 14.567, a 4 prodotti multimediali di proprietà della Fondazione per € 23.964 ("Collection Management", "Accoglienza nei musei", "Sicurezza nei musei" e "Statistiche per la cultura"), a software in licenza d'uso per € 814, a diritti di utilizzazione dei Corsi Multimediali (Learning Objects) realizzati nel corso dell'esercizio per € 3.175 e alle migliorie su beni di terzi (per effetto dell'adeguamento degli impianti sui locali della BNCR, sostenuti dalla Fondazione) per € 2.581.

- *Ammortamento immobilizzazioni materiali,* € 30.913:

le quote di ammortamento si riferiscono: al mobilio e agli arredi degli uffici per € 15.775, alle attrezzature informatiche acquistate per gli uffici operativi della Fondazione per € 13.330, ad attrezzature residuali per € 823 e ad altri beni di modesto valore per € 985.

Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Imposte e tasse non relative al reddito	1.031 €	200 €	+831 €
Sanzioni per ravvedimenti operosi	354 €	0	+354 €
Sopravvenienze passive	5.143 €	0	+5.143 €
Spese di assistenza legale per contenziosi	0	2.918 €	-2.918 €
Spese per risarcimenti contenziosi	0	5.384 €	-5.384 €
Altri oneri di gestione	0	732	-732 €
Totale complessivo	**6.528 €**	**9.234 €**	**-2.706 €**

I costi rilevati sono riferiti ad imposta di bollo, tasse concessioni governative e contributi all'ANAC. Fra le sopravvenienze passive sono inclusi i costi per:

- Ravvedimento operoso IRAP 2020: € 1.432;
- Rettifiche INPS 2020: € 1.974;
- Altre sopravvenienze riferite a costi di competenza esercizi precedenti: € 1.737.

Interessi e oneri finanziari

Non si rilevano costi per interessi e oneri finanziari dell'esercizio.

Imposte

Imposte correnti	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
IRAP dell'esercizio	57.766 €	41.262 €	+ 16.504 €
Totale complessivo	**57.766 €**	**41.262 €**	**+ 16.504 €**

Il costo rappresenta la quota di competenza dell'esercizio dell'IRAP.

Evoluzione prevedibile della gestione

Lo scenario del medio e lungo periodo ruota intorno all'asse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che prefigura un articolato processo di riforme e investimenti su tutti i settori dell'economia, incluso quello dei beni e delle attività culturali.

Il progetto *Formazione e miglioramento delle competenze digitali* a sostegno dell'investimento PNRR "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale", oggetto di Accordo sottoscritto il 23 marzo 2022 con l'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital Library del Ministero della Cultura, impegnerà la Fondazione fino al 2026.

La nuova missione del corso-concorso di reclutamento della dirigenza tecnica del Ministero della Cultura assegnata dal decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, che impegnerà la Fondazione fino a tutto il 2023, concorre a disegnare un nuovo quadro di riferimento e interroga la Fondazione sull'orientamento della originaria missione istituzionale.

La crisi pandemica da COVID-19 continua ad incidere sulle considerazioni prospettiche della gestione, in particolare per le attività istituzionali di dimensione internazionale.

Gli elementi di prospettiva portano dunque in evidenza un forte fabbisogno di formazione per la qualificazione del sistema di competenze e l'innovazione del sapere applicato, sul quale la Fondazione è chiamata a definire un piano di sviluppo che ne consolidi ruolo e posizionamento, e dia attuazione al modello fondativo di Fondazione di partecipazione.

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio.

Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Fondazione non controlla altre imprese, né appartiene ad alcun gruppo in qualità di controllante, controllata o collegata; non possiede, non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni neanche per il tramite di società fiduciarie né di interposta persona.

La Fondazione non ha svolto attività di ricerca e sviluppo, se non per quanto di specifica attinenza.

La Fondazione non utilizza strumenti finanziari né adotta politiche di copertura in materia di gestione del rischio finanziario, non avendo effettuato investimenti in portafogli finanziari.

La Fondazione altresì non è esposta a particolari rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di rischio di variazione dei flussi finanziari.

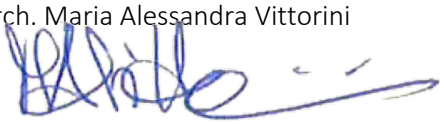
Conclusioni

Il Bilancio 2021 è redatto con criteri di chiarezza amministrativa e prudenza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e il risultato economico dell'esercizio.

Il Bilancio si chiude con un risultato di esercizio in utile per l'importo di € 634.791 che si propone di destinare al Patrimonio netto – Altre Riserve.

Per quanto esposto, si chiede l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2021, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, così come predisposti ed illustrati.

Roma, 27 aprile 2022

Il Direttore

Arch. Maria Alessandra Vittorini